IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 227. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 2 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Zucchero e navi

Quasi tutta la stampa italiana ha trovato sincera ed onesta la recente esposizione finanziaria, sebbene modesta: ma, poichè la modestia è anch'essa una virtù, specie in questi tempi in cui molti si credono rappresentanti dell'Eterno Padre in terra, così l'esposizione finanziaria diventa, sotto questo rapporto, anche più apprezzabile.

Difatti l'estero, che tiene molto conto di siffatti documenti, i quali riassumono ogni anno su dati ufficiali la situazione finanziaria ed economica di ciascuno Stato, ci ha inviato il suo giudizio nella forma più concreta. La rendita italiana sul mercato internazionale è aumentata di un punto circa.

Soltanto il dotto corrispondente romano della *Provincia di Brescia*, la cui competenza, in materia finanziaria, finora era nota soltanto a quei di Borgotaro, trova che l'esposizione dell'on. Boselli è una illusionalorio sistematica, perchè tace delle spese per l'artiglieria, che varieranno tutti i calcoli e faranno crescere il *deficit!*

Non si allarmi l'egregio critico. Per crescere che cresca non arriverà mai ai 132 milioni di disavanzo, lasciati da Giolitti.

In quanto all'artiglieria, con tutta probabilità non occorrerà un centesimo di più dei 239 milioni consolidati pel bilancio della guerra. Per effetto della recente legge sulle servitù militari e della sistemazione portuaria e ferroviaria di Genova, l'Amministrazione militare potrà disporre di molte aree, e siccome per talune offrono di già 50 lire al metro, non è difficile raggranellare una ventina di milioni, i quali, aggiunti a qualche economia ed agli attuali stanziamenti, permetteranno di trasformare anche l'artiglieria senza nuovi aggravi per lo Stato.

Ciò detto, veniamo ai progetti, che sono stati presentati.

Quello per la revisione dei fabbricati è stato opportunamente semplificato dall'on. Carmine, sia col limitarlo ai Comuni aventi una popolazione da 40 mila ab. in più ed ai capoluoghi di provincia che ne avessero di meno, sia col sostituire per i ricorsi, alle vie giudiziarie costosissime un Comitato di periti, composto in modo che affida i concorrenti.

Quello che limette le modificazioni alla legge sulla ricchezza mobile è riuscito anch'esso molto più semplice di prima, vantaggioso pel contribuenti del progetto Branca, del quale ha conservate le disposizioni diretteà a favorire i prodotti agricoli e i nuovi impianti industriali, riducendo l'aliquota per i redditi al disotto di 1500 e 1250 lire e cercando la disposizione della revisione ogni quattro anni, che, a nostro avviso, poteva estendersi ad un quinquennio, facendola coincidere col periodo fissato per gli appalti delle esattorie.

Discorreremo delle modificazioni alle tasse sugli affari, sulle successioni ecc., non appena avremo meglio studiato il progetto. Per ora ci limitiamo ad esprimere un primo giudizio sui progetti, che chiameremo preservativi per la finanza.

I pericoli che insidiavano il bilancio, così da riportare inevitabilmente nello spareggio fra entrate e spese effettive erano tre: gli zuccheri, i premi alla marina mercantile, la mancanza di freno alle pensioni.

Per le pensioni dei nuovi impiegati l'on. Lazzarini aveva già posto un freno preventivo subordinandole alla nuova legge, che si sta concretando al Ministero del Tesoro.

In quanto agli zuccheri e ai premi sulla marina ci sembra che mentre il Governo ha largheggiato nei criteri circa i premi alla marina, si è poi mostrato troppo rigido relativamente agli zuccheri.

Mentre si sa che l'armatore, coi premi attuali, in quattro anni si rimborsa completamente — specie coi noli attuali — del costo della nave, di cui continua poi a godere i premi fino a 15 anni; le fabbriche di zucchero, sorte ora, elevando d'un tratto da 1500 a 2000 grammi la resa, non riusciranno ad ammortizzare il capitale neppure in 12 anni.

Ora siccome questo trattamento non armonizza molto colla giustizia distributiva, vale la spesa di ritornarvi sopra.

Politica e Diplomazia

Belgrado — Il signor Mansuroff, primo segretario della Legazione russa, qui ritornato dopo una assenza di qualche settimana, ha ripreso le funzioni di incaricato d'affari ed ha consegnato al Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri Vladan Georgovitch, le lettere di richiamo del Ministro plenipotenziario Jadowski.

Copenaghen, 1, ore 18. — La Czarina vedova parte domani per la Russia.

Il Re Cristiano, suo padre, l'accompagnerà fino ad Amburgo, donde si recherà Gmunden presso i Duchi di Cumberland.

Valparaiso (Chili). — Ecco la composizione del nuovo Gabinetto: presidenza, Elias Fernandez Albano; affari esteri, Rafael Errazuriz Urmeneta; interno, Manuel Antonio Matta; giustizia, Francisco Herboso; guerra, Ricardo Matte; industria, Florencio Valdes.

Nel nuovo Gabinetto, di coalizione liberale-conservatrice, predomina però l'elemento liberale-democratico. I soli conservatori cesendo i ministri degli affari esteri e della guerra.

Cairo. — Si smentisce la voce che il Kedive debba recarsi in breve a fare un viaggio a Khartum e in Inghilterra o in pellegrinaggio alla Mecca.

Un discorso di Lord Beresford.

(S) **Londra**, 1. — Lord Charles Beresford, intervenuto ad una riunione al Club nautico, parlò alla presenza dell'addetto navale all'Ambasciata francese, sugli attacchi della stampa francese alla Regina Vittoria, attacchi che hanno prodotto in Inghilterra qualche irritazione; e fece appello alla pacificazione degli animi.

L'addetto navale francese rispose esprimendo sensi di rispetto verso la Regina e disapprovando il linguaggio della minoranza della stampa francese.

I dazi sul caffè in Francia.

(S) **Parigi** 1. — Il Consiglio dei Ministri decise che potrà essere accordata la riduzione dei dazi sui caffè ai paesi che riservano alla Francia il trattamento della nazione più favorita.

PARLAMENTI ESTERI

Francia.

Parigi, 1 — *Camera dei Deputati* — Si rinviano a dopo la discussione del bilancio, le interpellanze sulla riorganizzazione delle Congregazioni disciolte e sull'espulsione dei gesuiti.

Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'Interno.

Zévaès, socialista, appoggiato dalla Destra, propone la soppressione delle Sotto-Prefetture.

I radicali dichiarano che sebbene partigiani della soppressione, si rifiutano di dare un voto che riconoscerebbe il Gabinetto e domandano il rinvio della questione alla Commissione pel decentramento.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, accetta la domanda di rinvio.

La Camera approva con 393 voti contro 143 il rinvio alla Commissione.

Germania.

(S) **Berlino**, 1 — *Reichstag* — Si discute il progetto per la modificazione dell'organizzazione professionale.

Si respingono, dopo una lunga animatissima discussione, le proposte dei socialisti democratici relative alla riorganizzazione del diritto di coalizione.

Bebel aveva dichiarato che sapeva che tali proposte sarebbero state respinte, ma il suo partito voleva provare in qual modo deve essere organizzato il diritto di coalizione presso un popolo civile.

Lieber dichiara essere soltanto una accidentale coincidenza che il Centro combatta insieme ai socialisti democratici il progetto di legge sulla libertà del lavoro, poichè il Centro combatterà sempre i socialisti democratici.

Le delegazioni austro-ungariche dall' Imperatore

(S) **Vienna**, 1. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto a mezzodì la Delegazione ungherese ed al tocco quella austriaca.

Ai discorsi pronunziati dai Presidenti S. M. rispose accennando con viva emozione alle innumerevoli dimostrazioni di inalterabile affetto all'Imperatore ed alla Casa imperiale che hanno unito tutti i popoli della Monarchia coll'Imperatore nel profondo dolore in occasione della morte dell'Imperatrice e Regina Elisabetta.

Le relazioni della Monarchia austro-ungarica colle potenze estere hanno assunta eccezione favorevole carattere amichevole e fanno sembrare giustificata anche per l'avvenire la sicurezza che la situazione pacifica dell'Europa continuerà a non essere turbata.

L'Imperatore ne scorge la più sicura guarentigia, ora come pel passato, nell'intatta sistenza dei rapporti stretti e pieni di fiducia coi suoi alleati. Un'altra garanzia di pace può essere considerata la cooperazione armonica di tutti gli Stati civili che hanno preso parte alla Conferenza dell' Aja. Questa riunita per magnanima iniziativa dell'Imperatore di Russia, offrì nuovamente la speranza ed il generale bisogno della pace nel mondo.

L' Imperatore rilevò con soddisfazione che il mantenimento di rapporti completamente leali ed amichevoli coll'Impero russo, nonchè gli elementi concordi di fronte alle questioni che sorgono nella penisola Balcanica continua a maturare lieti risultati.

Quanto alle complicazioni belliconse sopravvenute nell'Africa Meridionale, l'Austria-Ungheria è decisa ad osservare una stretta neutralità e può soltanto esprimere il desiderio che tale conflitto sia presto finito.

Il discorso dell'Imperatore rileva poscia che le esigenze dell'Amministrazione della guerra sono limitate alle più urgenti ed importanti necessità, dichiara che la situazione della Bosnia e dell'Erzegovina si svolge normalmente e conclude con un appello al patriottismo ed alle zelo dei Delegati che salutai nel modo più cordiale.

Il discorso di Chamberlain

(S) **Londra**, 1 — Tutti i giornali commentano il discorso del ministro delle Colonie, Chamberlain.

Lo *Standard* dice che l'accordo fra l'Inghilterra, gli stati Uniti e la Germania è cosa naturale e costituisce una garanzia di sicurezza contro eventuali pericoli esterni

Il *Daily Telegraph* approva il discorso pronunziato da Chamberlain.

Il *Daily Mail* approva l'alleanza fra le tre potenze e col Giappone, l'Austria-Ungheria e l'Italia. Soggiunge: Cimpadroniremo delle Colonie francesi e le daremo alla Germania e all'Italia.

Il *Times* e il *Daily Chronicle* e il *Daily Graphic* biasimano Chamberlain per le minaccie fatte, nel suo discorso, alla Francia.

Londra, 1 — Il *Times* dice di credere che la parola " alleanza " pronunciata dal ministro delle Colonie, Chamberlain, nel suo discorso di Leicester, abbia un significato più preciso di quello che Chamberlain volle esprimere.

Il *Daily Graphic* teme che l'alleanza di Chamberlain ad una nuova triplice alleanza, crei imbarazzi agli amici dell'Inghilterra e il metta nella necessità di fare, circa i loro rapporti colla Gran Bretagna, dichiarazioni ufficiali, le quali potrebbero essere considerate come una specie di smentita alle dichiarazioni del ministro Chamberlain.

(S) **Londra**, 1 — I giornali della sera commentano lungamente il discorso pronunziato ieri a Leicester dal Ministro delle Colonie, Chamberlain, e fanno riserve sulla parola *alleanza* da esso adoperata.

La *Pall Mall Gazette* e la *Westminster Gazette* criticano le parole neste dal Ministro Chamberlain verso la Francia.

Leicester, 1 — Il ministro Chamberlain, nel suo discorso di ieri disse: " Mi servo della parola " alleanza „ fra l'Inghilterra e gli S. U., non poco importa che sia un'alleanza sanzionata sulla carta o un accordo che esista nello spirito degli uomini di stato dei detti paesi. Il proposito di considerare amico ed favorevolmente le ragioni di colleghi col quali gli inglesi desiderano di essere amici, sarebbe un enorme vantaggio per le due nazioni e sarebbe egualmente vantaggioso per le altre nazioni. ✱

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 1, ore 15. — Produconne impressione le minaccie fatte da Chamberlain nel discorso ai pacci dove si offende la Regina Vittoria.

Il *Journal* consiglia il Governo a richiamare a Tolone la squadra del Mediterraneo in previsione di qualunque eventualità.

Parigi 1, ore 18.85. — Il *Temps* non crede già conoscere un preciso e completo accordo tra l'Inghilterra e la Germania, ma ritiene che lo sarà presto.

Il *Journal des Débats* vede la politica di Chamberlain diretta a provocare la guerra colla Francia. Esorta quindi la stampa francese ad usare la massima prudenza.

Berlino, 1, ore 21.45. — La *National Zeitung*, commentando il discorso di Chamberlain, trova naturale che questi abbia parlato con una certa enfasi, trovandosi a tavola coi suoi connazionali.

In realtà, a Windsor, a quanto si assicura da fonte competente, non venne conclusa alcunasti-pulazione.

Si sa inoltre soltanto che nei colloqui avuti dall'Imperatore Guglielmo coi ministri inglesi Chamberlain e Balfour fu constatata una piena uniformità di vedute, nonchè il buon volere reciproco di comporre amichevolmente le questioni coloniali che potessero sorgere in avvenire.

Questo accordo non è basato su alcuna alleanza vera chicchessia, nè influisce menomamente sulla politica generale della Germania.

Il *Tageblatt* dice che i circoli governativi sono edificatissimi della eloquenza di Chamberlain.

La visita dell'Imperatore in Inghilterra ha modificato la situazione fra i due paesi, inquantochè ha appianato i dissensi e ha dimostrato tale concordia fra loro in molte questioni, che queste si potranno trattare con una azione comune nei singoli casi.

Nei circoli politici si smentisce categoricamente che la situazione continentale della Germania possa risentirsi dell'accordo coll'Inghilterra e si esclude che tale accordo sia diretto contro la Francia e la Russia.

La guerra nel Transvaal

(S) **Orange River**, 27. — Il generale lord Methuen, arrivando le truppe, le fellitò per il loro coraggio contro il terribile nemico e protestò contro gli stratagemmi usati dai boeri, contrariamente alle leggi di guerra.

Fra i fatti leggermente nei recenti combattimenti vi sono il generale lord Methuen e Ulrichen, parente della Regina Vittoria.

×

(S) **Klumberley**, 1. — I boeri distrussero, il 24 scorso mese, due acquedotti della ferrovia, in direzione di Spytfontein.

Due cannoni boeri furono stabiliti a Ohfant's Farm; e si crede che essi costituiscano la base di operazione degli orangisti sulla frontiera occidentale.

×

(S) **Londra**, 1. — Nel combattimento di Modder River a ufficiali inglesi sono morti e 19 sono rimasti feriti.

Si ritiene certo che i boeri del Natal si ritirino sì di là del Tugela e che quelli del distretto di Ladysmy ripieghino verso la frontiera.

(S) **Londra**, 1. — La seata dicisione vertirà per l'Africa meridionale nella prossima settimana.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* ha da Frere 27 novembre: " I boe i raggiunsero il Tugela portando seco tutto il loro bottino. Essi stabilirono un grande accampamento a dieci miglia dal Tugela.

" Nello scontro di Willow Grange, avvenuto il 23 novembre, d'ingiesi ebbero 17 morti e 70 feriti. Il bombardamento di Ladysmith fu vigorosamente continuato ogni dì.

Pel trattato di commercio colla Grecia

La Commissione per i trattati di commercio e tariffe doganali si è riunita ieri sotto la presidenza dell'on. Pavone. Erano presenti gli on. Lazzarini, De Cesare, Chiesa, Ottavi, sotto atti e Bonacossa. Si è discusso circa la proroga del trattato di commercio colla Grecia, riprese allo stato di relazione, già presentata dall'on. Lazzarini. E' stata sollevata la questione che sarebbe inutile la difesa dal vino greco, poichè rimarrebbe intatto il trattato di commercio con la Turchia. E' stato osservato in risposta che se con un nuovo trattato con la Grecia si riuscisse a regolarizzare l'importazione di quel vino, sarebbe già un grande beneficio per l'enologia nazionale.

Oggi la Commissione tornerà a riunirsi con l'intervento dei ministri Visconti-Venosta e Salandra.

Le ore di lavoro dei ferrovieri.

Ieri, sotto la presidenza dell'isp. gen. dell'esercizio, comm. Tedesco, si riunirono al Ministero del LL. PP. i RR. Ispettori capi di Torino, Milano, Genova, Verona, Napoli e Palermo, ed i delegati delle Società Mediterranea, Adriatica e Sicula, per prendere alcune determinazioni interessanti l'esercizio delle ferrovie.

Fu adottata, fra le altre, una importante risoluzione allo scopo di disciplinare le ore di lavoro delle diverse categorie del personale, i delegati delle Società assunsero l'impegno di studiare e presentare, entro breve termine, proposte concrete, che sa, come si ha fiducia, saranno attuate, si definirà nel miglior modo possibile e nel l'interesse di tutti una delle più gravi questioni del tempi nostri.

Fra i delegati del Governo e delle Società si manifestò unità d'intenti, congiunta al massimo buon volere da ambo le parti.

All'Alta Corte di Giustizia

(S) **Parigi**, 1 — In seduta segreta si discutono le domande del Procuratore Generale, Bernard, per la rinunsia all'andizione dei testimoni d'accusa non uditi finora.

La Corte emette quindi un'ordinanza colla quale accoglie le domande del Procuratore Generale.

Aperta l'udienza pubblica, il Presidente Fallières legge la sentenza che accoglie le conclusioni del Procuratore Generale.

Un difensore presenta le sue conclusioni, collo quali chiede che uno dei testimoni di cui l'accusa rinuncia all'audizione, resti a disposizione della l'Alta Corte, dichiarando che, se ciò non sarà ottenuto immediatamente, tutti gli avvocati si ritireranno.

Ne segue un violento tumulto. Il difensore di Guérin lascia la sala.

Guérin chiede tempo per scegliersi un altro difensore.

Tutti gli accusati protestano violentemente. Cailly grida: *Viva Fanarchia! Abbasso i panamisti!*

La Corte si ritira per deliberare.

Ripresa l'udienza, il Presidente Fallières dichiara che le ultime conclusioni della difesa mancano d'oggetto. La Corte quindi si rifiuta di deliberare in proposito.

Si odono i generali Roget e Florentin ed il capitano Moris, i quali dichiarano che l'incidente della caserma di Reuilly non ebbe un semplice carattere di dimostrazione di simpatia verso l'esercito. D'altronde lo stesso Deroulède dichiarò al generale Florentin che aveva commesso un attentato.

L'udienza viene quindi tolta

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 1° dicemb. - pres. **Colombo** Ore 14.

Per Emanuele Ruspoli.

Presidente comunica che, in omaggio al mandato della Camera, ieri pomeriggio si recò alle condoglianze dell'assemblea alla famiglia del compianto principe Ruspoli.

Si ristrugono a sorte i seguenti deputati, che, insieme ad una rappresentanza della presidenza, parteciperanno ai funerali: De Zerbi, Giuliani, Villa, Cappelleri, Francesco Giacinto, De Bernardis, Torlonia Leopoldo, Binelli e Wollemborg.

Elezione e relazioni.

Presidente dà atto della convalidazione dell'on. Pugliese.

Giovanelli presenta la relazione contro le frodi nel commercio dei vini.

Maranzi presenta la relazione sul progetto: sistemazione dei subalterni comunali.

Interrogazioni — Fillossera e mosca olearia.

Ferrero (Senato) rispondendo all'on. Pala ed altri deputati sardi, se il Governo intenda proporre lo sgravio delle imposte pei vigneti colpiti dalla filloserra e pei oliveti colpiti dalla mosca olearia, assicura che alla Sardegna saranno applicate le norme equitative in casi simili applicate. Se si dovessero poi attuare provvedimenti legislativi a favore di altre regioni, essi verrebbero indubbiamente estesi alla Sardegna.

Risponde poi all'on. Donnaperna, sui provvedimenti che saranno presi a favore della provincia di Potenza, colpita nell'olivo dalla crittogama e dalla mosca olearia, e sul contegno degli agenti dello imposte nella stessa provincia contro coloro che hanno perduto il raccolto dello olive.

Dichiara che lo stesso trattamento per la Sardegna sarà applicato alla prov. di Potenza, e che ignora i reclami contro gli agenti delle imposte.

Donnaperna ringrazia il Governo dei fatti annunciati dal ministro e R. M. tali da porre in certi luoghi in pericolo l'ordine pubblico.

Commercio Italo-francese

Carmine (Senato) risponde agli on. Luzzatti e Rubini sui due documenti contraddittori intorno alla situazione morale del commercio speciale tra Italia e Francia e sul modo di determinarlo con esattezza.

Dichiara che le nostre statistiche su quest'oggetto sono basate non solo sulle dichiarazioni dei commercianti, ma anche su indagini speciali che si fanno quando vi sia motivo di dubbi. Per esempio, un anno fa la statistica registrava una quantità così grande di seta greggia di provenienza francese che fece nascere dubbi sull'autenticità della provenienza. Si osservava che quella quantità era superiore al totale della produzione serica francese?

Fatte indagini, si trovò che quasi tutta quella seta proveniva dall'Estremo Oriente e, appoggiando per ragioni di navigazione a Marsiglia, assumeva parvenza di origine francese.

Quest'anno invece, scoperto l'inconveniente, la statistica uff. italiana registra una diminuzione nella importazione dalla Francia ed un aumento nell'esportazione.

Luzzatti ringrazia e prende atto delle dichiarazioni del ministro. La questione conviene tutta nella contraddittorietà di due documenti ufficiali, ossia la statistica italiana e la statistica della Camera di commercio italiana a Parigi. Dal documento italiano, che è chiaro ed esatto, risulta che l'Italia in questi 10 mesi ha importato 70 milioni di seta greggia, dei quali 16 dall'Asia e il resto da tutta l'Europa e dalla Siria. La Francia ha dunque una minore parte nell'importazione in Italia, tanto più che ad essa non basta la sua produzione, ma deve ricorrere all'Italia, all'Asia e ad altri paesi. Risulta inoltre che dalla Francia vengono in Italia 21 milioni di seta tinta, dei quali però i 4/6 rappresentano seta greggia andata dall'Italia in Francia a tingersi, e tornata tinta.

Ciò, del resto, è utile alla fiorente tessitoria italiana che lavora con grande sbarchi.

Dal documento francese invece, che non tiene conto della seta proveniente dall'Asia e di quella tinta risulta che negli ultimi 10 mesi sono venuti dalla Francia 59 milioni di seta, mentre è noto che 50 di questi rappresentano seta asiatica appoggiata a Marsiglia.

Avviene che i giornali leggono il documento italiano e dicono che la Francia commerciale è a nostro favore, leggono il documento francese e dicono che invece è per noi sfavorevole.

L'oratore non ha avuto altro scopo che questo: di portare spiegazioni che correggano di diecine di milioni la bilancia commerciale a nostro favore. In altre occasioni poi tratterà degli effetti del trattato di commercio Italo-francese, ed invocherà i modi di ampliare i traffici.

Asilo infantile.

Bertolini (interni) risponde all'on. Borsarelli che gli atti per lo stanzio organico dell'Asilo di Solonghello non sono pervenuti al Ministero ai primi d'ottobre: è già predisposto il Decreto R. col quale lo stanzio sarà approvato.

Silvicultura.

Salandra (agricoltura) risponde all'on. Galimi che vuol sapere se intenda rappresinare il progetto di riforma alla legge forestale.

Non si ritiata di studiare l'argomento che è gravissimo; però non può prendere impegni a scadenza determinata.

Gallini non è soddisfatto. Si augura che il Governo si persuada che quella della silvicultura è una questione di grande interesse nazionale.

Salandra ripete che, appunto per la gravità della questione, crede sue dovere di studiarla con la dovuta cura.

Lavoro di donne e fanciulli.

Salandra (agricoltura) risponde all'on. Morgari che vuol sapere se intenda far uso il disegno di legge Turiti sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Promette di ripresentare quanto prima la legge, però con qualche modificazione.

Morgari prende atto.

Pel commessi della R. Marina.

Ungaro svolge una proposta di legge per provvedimenti a favore dei commessi civili della R. Marina.

Bettolo (marina) osserva che l'accettazione della proposta renderebbe più onerose per l'erario le condizioni delle imprese viveri. Infatti, dato agli appaltatori il diritto di ricorrere in caso d'infortuni alla sorte delle famiglie dei propri commessi, gli appaltatori alzerebbero i prezzi nelle aste. Non si oppone però che la proposta sia presa in esame.

Organico degli ufficiali di P. S.

E' approvata senza discussione il progetto: Nuovo organico degli ufficiali di Pubblica Sicurezza.

Bilancio dell'Interno.

De Martino. Dopo aver dichiarato che, mettendo a nudo la piaga della mafia e della camorra, non intende di fatto muovere censura al Ministero attuale, entra ad esporre chiaramente le condizioni del mezzogiorno, infestato da quello potenti e delittuose organizzazioni.

Ricercando le origini storiche e sociali della mafia e della camorra, rileva come questi due fenomeni morbosi presentino leggiere varianti in rapporto ai diversi caratteri delle popolazioni in mezzo alle quali si sono sviluppati.

Mentre in origine queste piaghe erano ristrette ai bassi strati della società, col nuovo regime politico si sono infiltrate anche negli strati più alti, per la degenerazione della vita comunale, che ha favorito lo sviluppo delle cricche e delle clientele locali.

Ma non è solo nella vita comunale che si sono indirizzate la mafia e la camorra: esse hanno anche inquinato le elezioni politiche, ed hanno fatto allontanare dalla vita pubblica gli elementi più sani. (*Bene!*)

Rileva come la vita amministrativa di Napoli sia profondamente guastata dalla camorra, e come la quale la città si stano tutti forti gli elementi sovversivi, contrapponendosi alla camorra. E' necessario che la intera classe dirigente, liberali, devoti alle istituzioni. (*Bene!*)

Bissolati. Rileva ai fatti di maggio 98, ed enutte parecchie sentenze filosofiche sociologiche sulle cause di essi, sulle conseguenze nella politica, del ministero Pelloux, dapprima economica poi reazionaria. Fa l'apologeti del socialismo, asserendo che esso apporta diminuzione di reati comuni. Fa estremamente la requisitoria della classi dirigenti, e non manca di spesa aare qualche lancia contro il militarismo, prendendo a prestito il fatto che capo del governo è un generale.

Con un viaggio in Francia, Belgio, Austria, dimostra che la democrazia europea schiacciera la reazione italiana. Enumera le forze che sono a disposizione del governo e dice che se è vero che in esso e i partiti estremi v'è stato di guerra ciò non giustifica che si ricorra da parte del ministero e dei prefetti a mezzi illeciti, Cita a tale proposito la bava di certi *reggi* più o meno volanti che imbrattarebbero i socialisti, venendo pagati coi denari dei contribuenti. Conclude dicendo che il governo in Italia protegge (!) i malfattori e *libertà* i genuini rappresentanti della nazione. (*Applausi all'estrema*).

Casale protesta come rappresentante di Napoli contro le ilate fosche con cui l'on. De Martino ha dipinto la maggior parte della popolazione di Napoli e l'amministrazione del Municipio.

Il discorso De Martino si spiega con la recente sconfitta subita dal partito clerico-moderato nelle elezioni amministrative di Napoli. Dice che una delle cause demoralizzatrici è il sistema di comprare la coscienza degli elettori, quando i meriti personali non danno modo di venire alla Camera. (*Commenti*).

De Felice. Prende occasione dalla discussione De Martino-Casale per parlare della mafia. Dice che essa è costituita di tre stratti: strato basso di mafiosi poveri, stato di funzionari di P. S. semplici, strato alto dei mafiosi potenti in guanti gialli e uomini politici.

Espone come si costituisca questa Associazione a delinquere, cui adoriscono molti proletari che non si vendono in altro modo protetti.

Sostiene che quando i contadini siciliani poterono munirsi in fasci di lavoratori, allora molti lasciarono la mafia. Dice pure che quando in Sicilia s'erano i fasci diminuivano i reati comuni.

Rafforata l'opera della P. S. con quella della mafia, alla quale quasi tutti i dannegiati da reati si rivolgono per recuperare il perduto piuttosto che alla polizia.

Ciò dipende, secondo l'oratore, dall'insufficienza della polizia e dalla mancanza di giustizia. E' dunque la mafia, continua, surrogata della P. S., non della Sicilia. Cita fatti che suffragherebbero questa tesi. Sostiene perzino che molti furi celebri ed altri reati avvenuti in Sicilia sono stati organizzati dalla polizia! (*Rumori*).

Il processo di Milano ha fatto vedere le colpe di molti funzionari, che si sono dimostrati reticenti o falsi. Il Presidente del Consiglio ha detto che provvederà tanto più che muovi e più gravi fatti verrebbero fuori dal processo.

Pelloux. Non ho detto nuovi e più gravi fatti, ho detto altri fatti.

De Felice. E' lo stesso. Orbene si dovrebbero almeno prendere subito provvedimenti sospensivi contro quei funzionari di P. S.

La seduta è sospesa per pochi minuti.

De Felice. Venendo al terzo strato, si sofferma sull'affare Notarbartolo. Rileva la lentezza dei procedimenti, dovuta al fatto che la P. S. ha le mani legate dall'alta mafia e dai deputati che ne fanno parte. (*Commenti, concerazioni*).

Voci: Nomi, nomi.

De Felice. Non la frase d'un deputato che dice la mafia essere un'istituzione che si deve rispettare.

Voci: Il nome, il nome.

De Felice. Non è il deputato Palizzolo.

Voci: Dica il nome. Il nome.

De Felice. Lo dirò, se lo permetterà il presidente.

Presidente. Non è il caso di venir a fare questioni personali.

Voci da molte parti: No, lo dica alla Camera.

De Felice. Lo dirò al presidente. (*Rumori, no. no*). Cita continuando i casi di trasferimenti e di intimidazioni a funzionari che avevano in animo di andare in fondo alle cose. Invita il Governo a fare il nome di chi li provocò.

Del resto (dice l'oratore) la mafia è un bisogno per molti deputati siciliani. (*Rumori, apostrofi*).

Presidente. La richiamo all'ordine.

De Felice. Non è vero forse che in molti collegi è la mafia che fa le elezioni? Non è vero che molte volte la mafia ha favorito i candidati del Governo? (*Rumori*). La mafia serve anche a dilapidare le finanze comunali, a far scomparire gli individui che sono incomodi. Si potrebbe sapere che è successo di quel quattro mafiosi che accenavano a parlare sull'affare Notarbarolo, e che si dice fossero partiti per l'America mentre sono stati assassinati? La mafia serve a far fuggire i colpevoli, come ad esempio il Fontana.

L'oratore arriva a sostenere che il Governo importa la mafia dove non c'è! In un collegio della provincia di Catania si sarebbero mandati dodici mafiosi del domicilio coatto armati, pagati, mesi a disposizione della P. S. Con questi delinquenti si sarebbero fatte le elezioni d'un sottosegretario di Stato. (*Senzazione — Commozioni*).

Di ciò potrebbero parlare i colleghi on. Aprile e Di San Giuliano.

Anche lo (dice l'oratore) sono stato fatto segno ad intimidazioni di quattro mafiosi, ma lo li ho affrontati e ho detto loro: *ecco!* (*Ilarità prolungata*).

L'oratore cita altri casi in cui i mafiosi furono adoperati nelle elezioni da funzionari di P. S. Crede che l'on. Pelloux debba confessare che l'opera del governo è stata la causa vera dello sviluppo della mafia.

Aspetta dal governo e dalla Camera i provvedimenti contro i mafiosi grandi e piccoli. (*applausi all'estrema sinistra*).

Mussi. Sente il dovere di protestare anche a nome dei suoi amici contro la violazione della libertà, che è lamiata all'arbitrio dei prefetti.

Tutte le libertà sono conculcate, tanto che il nostro passo è nominalmente costituzionale, ma effettivamente è retto ad assolutismo.

Deplora altamente questo stato di fatto ed invoca una pronta amnistia. (*Approvazioni all'estrema*).

Votazioni a scrutinio segreto

Operazioni di riscontro nei magazzini dello Stato:
Vot. 227 — Fav. 182 — Contr. 45

Costituzione di edifici sull'arenaria di Torino:
Vot. 227 — Fav. 183 — Contr. 41

Leva di mare del 1870:
Vot. 227 — Fav. 181 — Contr. 46

Approvati.

Pantano chiede che dopo le interrogazioni domani si esamini il suo progetto sull'emigrazione.

Così resta stabilito.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

Pellouz dichiara all'on. Di Trabia, che avera presentato un'interrogazione sul processo di Milano relativamente alla Questura di Palermo, che dovendo rispondere agli oratori sul bilancio dell'interno, risponderà anche alla sua interrogazione.

Di Trabia. Avera presentato la interrogazione prima delle dichiarazioni fatte ieri sera dal presidente del Consiglio all'on. Falci, delle quali si dichiara pienamente soddisfatto.

Confida che il Governo provvederà a che non si rinnovino i fatti accaduti nella Questura di Palermo. Coglie l'occasione per mandare alla memoria di Emanuele Notarbartolo, della cui amicizia s'onorava, a nome della deputazione siciliana e della Camera tutta, un mesto e reverente saluto. (*Approvazioni vivissime*).

La seduta è tolta alle 18.45.

Lavori pubblici e Ferrovie

Affari trattati dal Comitato Sup. delle 88. FF.

Consolidamento del terreno a valle del viadotto Mariscella lungo la Pontecrittenera-Albertina.

Sistemazione definitiva delle scarpate in frana fra i caselli 238 e 232 della Voghera-Pino.

Vertenza relativa alla competenza della spesa per la costruzione del ponte sul fiume Reno al km. 178,967 della Bologna-Ortanto.

Proroga del termine finato pel compimento dei lavori di impianto di un piano caricatore militare nella stazione di Mestre.

Sistemazione del servizio d'acqua nella staz. di Brindisi.

Ampliamento del servizio merci nella stazione di Carvigno sulla Bologna-Otranto.

Ampliamento della stazione di Galliate lungo la Novara-Seregno.

Progetto per munire di scogliere anche nella tratta fra i chil. 368,690 e 369,197 il muro di difesa alla ferrovia in corso di costruzione dal chil. 288,840 al chil. 289,367 della Battipaglia-Reggio.

Sistemazione definitiva della Ferrara-Ravenna-Rimini fra i chil. 63,360 e 63,700.

Questione relativa alla consegna alla Società Mediterranea del tronco sud vallone Fiori fr. presso la stazione di Pinerolo lungo la linea Battipaglia-Castrocucco.

Sistema di sistemazione definitiva nel visitare i movimenti di terra occorsi per consolidare la costa franosa al km. 116,300 della Orte-Chiusi eseguiti dall'impresa Benassi.

Consolidamento della falda franata in corrispondenza della parte verso Bra della stazione di Monchiero.

Impianto del servizio merci a P. V. e prolungamento del marciapiede nella fermata di Favazzina lungo la Battipaglia-Reggio.

Opere di completamento lungo il tronco Acquedolci-Caronia della Messina-Patti-Cerda.

Proposte di lavori per le linee in esercizio

Sistema di ristrutturazione della tettoia nel visitare i movimenti di terra occorsi per consolidare la costa franosa al k. 116,300 della Orte-Chiusi eseguiti dall'impresa Benassi.

Consolidamento della falda franata in corrispondenza della parte verso Bra della stazione di Monchiero.

Impianto del servizio merci a P. V. e prolungamento del marciapiede nella fermata di Favazzina lungo la Battipaglia-Reggio.

Opere di completamento lungo il tronco Acquedolci-Caronia della Messina-Patti-Cerda.

Proposte di lavori per le linee in esercizio

Rete Adriatica. — Costruzione di due case cantoniere ai chil. 117,721 e 120,794 della Orte-Falconara.

Applicazione del freno ad aria compresso modernabile sistema Henry a 2 locomotive. L. 30,160.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Sostituzione della bilancia di 20 tons. nella stazione di Voghera con altra da 30 tons. del sistema Bianco-Opessi; lungo la Sampierdarena-Confine francese. L. 5650.

Provvedimenti per impedire la caduta dei massi della cava sul fianco destro della galleria del ponte sul fiume Agri al chil. 62,665,60 della Taranto-Reggio. L. 23,400.

Rete Adriatica. — Costruzione di una fossa a fuoco, impianto di una capra della portata di 25 tons. e spostamento di quella di 10 tons. già esistente nella stazione Centrale di Venezia. L. 6400.

Impianto di binari tronchi e allargamento dei marciapiedi secondari nella stazione di Bariletta sulla Bologna-Otranto. L. 27,000.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1. contiene:

R. D. coi quali sono concessi, rispettivamente, i Collegi elettorali di Borgonovo e Pontedera, che approva il Regolamento interno per il R. Museo industriale italiano in Torino — Circolare riguardante le spese di giustizia — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia — Prezzo del cambio — Medie dei corsi del Consolidato e cestanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero finanze. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Intendenze — Bocci comm. Giuseppe, intend. di La ch. a Perugia, collocato a riposo e nominato commendatore Mauriziano; Meneghetti dottor Ettelredo, segr. di 2.a cl. ad Udine, colloc. a riposo; Salsano dott. Adelfino, segr. di 3.a cl. da Reggio Calabria ad Avellino.

Uff. tecn. fin. — Tersaghi cav. Emilio, ingegnere capo di 3.a cl. collocato a riposo.

Gratelle — Comunzi cav. Alberto, comm. alle visite alle dog. di La ch. da Lulno a Bari ff. capo dogano; Jamone ing. Domenico, id. id. di 2.a cl. da Genova a Torino.

Catasto. — Cibele cav. ing. Francesco, ispett. catastale di 2.a cl. nominato, ispett. compartimentale a Firenze; Arizzi Giov. Battista, ing. straord. id. ing. catast. di 3.a cl. a Cremona.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Caltanissetta, 29 nov. (*Ai cunoli*) — Per iniziativa di codesto Comitato costituitosi una stazione del Bedestone sarà collocata sull'altura di S. Giuliano.

Del Comitato generale per raccogliere le obiazioni fanno parte tutti i vescovi di Sicilia sotto la presidenza onoraria del cardinale Celesia, arcivescovo di Palermo. Vè poi un altro Comitato locale, presieduto dal vescovo e formato dalle più cospicue personalità. Sono principiate le sottoscrizioni da poche giorni, e la sola Caltanissetta ha firmato un foglio scritto per l. 10,000. Si prevede un incasso di circa cento mila lire. La nostra è una delle 19 provincie scelte per l'erezione.

— Il ricevere il municipio, dovuto alla munificenza dell'on. conte I. Testasecca è ultimato, ed accoglie già dei poveri.

E' uno splendido edifizio, il miglior movimento in onore della benefattrice. Direttore dei lavori fu il sac. cav. Federico Rizzo, il quale ha saputo far cose belle, sperbe, con una spesa relativamente minima, tanto che l'edificio valutato un milione, non è costato nemmeno la metà. Presto sarà inaugurato.

Savigliano, 30 nov. — Una Commissione di egregi cittadini ha offerta al conte Annibale Gabetti, l'autore di una monumentale fontana, Arimondi una grande medaglia d'oro, coniata con i proventi della sottoscrizione di 314 cittadini.

La medaglia reca da un lato l'effigie del monumento eseguita dall'incisore Una di Torino, dall'altro la dedica: " All'autore conte Galateri - gli ammiratori - 1899 ".

Torino, 1. nov. — (*Ermon*) Stamane nella casa parrocchiale di Santa Maria sono stati ritrovati asfissiati per il gas emanato da un calorifer. I sacerdoti Tamagnone e Cottino che s'erano adoperati in fare cessare asfigiee.

Il Tamagnone era già morto; l'altro è aggravatissimo.

Porto Maurizio, 1, ore 13,05 — Giunge notizia da Ventimiglia che è lamotta la levazione Lesseo, quarantenne, rincasando di nottetempo dal servizio professionale, è stata uccisa a colpi di rivoltella dal marito. Questi, arrestato mentre stava per varcare il confine, ha dichiarato di non ricordarsi di nulla. Quattro bambini sono rimasti privi di cure.

Avellino, 0, ore 17,50. — A Montella il pregiudicato Agostino De Stefano, al rifiuto della madre Rosa Cipolletti di concedergli del danaro le esplose contro un colpo di rivoltella. La disgraziata colpita alla gola, morì poco dopo.

Il parricida è stato arrestato.

Per l'Esposizione d'Igiene a Napoli, 30 nov. (*Nostra corrisp.*)

La costruzione del recinto per l'Esposizione d'Igiene — pensato perchè non vi sarà, sono di nulla, un edificio centrale dal quale partano delle gallerie a guisa di braccia — sarà iniziata fra qualche giorno. Vi si entrerà per diverse porte di carattere architettonico ed abbracciarà un intero parco da Esposizione, nel quale saranno sistemati armonicamente i vari edifici, le gallerie e i chioschi.

Vi sarà pure un padiglione per conto della Villa Nazionale, dal *Caffè di Napoli* alla piazza del *Grand Hotel* e dalla riviera di Chiaia alla via Caracciolo lungo il mare.

Gli ingressi saranno alla Villa dietro il monumento di G. B. Vico, di fianco al largo San Fausquale, alla Rotonda di Caracciolo e sul pianale del *Grand Hotel*, in fondo.

Enzo avrà dell'aula, della sala da concerto, del teatro e servirà per le grandi riunioni, per l'inaugurazione, per premiazione, ecc.

Da un portico si entra in tutte queste si accederà ad un atrio, che precederà la sala. Il quale darà accesso alle scale per le gallerie e gli uffici.

Sopra il colonnato saranno i finestroni della grande sala dell'Esposizione.

La vasta sala consterà di una platea e di una galleria sorretta da colonne, che s'apriva sull' atrio e descriverà una curva del tutto nuova.

Una grande scala a vele gonfie in otto reparti, sormontata al centro dal simbolico cavallo attraverso guidato dal genio della scienza coprirà il bell'edificio, che sarà alto 30 metri.

Autore del progetto è l'ing. Comincini, il quale ha saputo fondere armonicamente la più squisita eleganza con la più severa sobrietà.

Da Napoli,

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 1, ore 9,45. — Il consiglio comunale, in terza convocazione, doveva stasera, alle ore 18, procedere alla elezione del sindaco.

Anche stasera però era presente solo la maggioranza, continuando la minoranza nell'astruzionismo.

Fatto sta che il comm. Summonte lasse una circolare prefettizia informante che il noto regolamento pubblicato va in vigore 15 giorni dopo la promulgazione.

Avendo quindi il comm. Summonte detto di non poter tenere il posto da sindaco senza la fiducia del Consiglio scoppiarono vivi applausi e grida di " Viva il sindaco! Viva il partito liberale! ,,

Torino a Roma.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 1, ore 23,45. — (*Ermon*). Il sindaco al termine della seduta del Cons. comunale annunziò che, interpreti i sentimenti della cittadinanza, partiva stasera per Roma, onde rendere un ultimo affettuoso omaggio al principe Rusnoli e dimostrare la solidarietà di Torino con Roma.

Ritirò quindi a lunedì la seduta, che doveva aver luogo domani.

Accidente ferroviario.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Novara, 30, ore 20. — La macchina e alcuni carri di un treno misto partito da Biella e diretto a Santhià hanno deviato fra la stazione di Vergnasco e di Salonsola.

Qualche viaggiatore è rimasto contuso leggermente.

Note bibliografiche

Il prof. G. A. Aiagna ha compiuto un notevole lavoro sopra *L'origine della dinastia di Sermide*. Le ricerche nelle biblioteche d'Italia e di Germania, e specialmente nella Libreria della Casa Reale a Torino, hanno permesso all'autore di stabilire su fonti irrefragabili chi era questo sfidato della Dinastia Sabaude fu Beroldo — negato da taluni storici — inviato commissario della Germania in Savoia.

Il libro sarà prossimamente pubblicato dall'editore F. Dueloz di Chambery.

Tragedia fra italiani a Montevideo

Dai giornali italiani di Montevideo riassumiamo i seguenti particolari di una tragedia avvenuta colà fra italiani.

Agostino Giaulorenzi, quarantaunenne, appartenente ad agiata famiglia di Pulla (Salerno), segretario della compagnia drammatica milanese Cavalli, che agisce al teatro Solis, uccise *Stella Fiorilla*, la sera del 2 corr. uccise l'artista Aurelia Ginocchio, una graziosissima genovese ventitreenne che conviveva con lui.

L'unione non era delle più felici, poichè se la ragazza, come si rileva, oltre che dalle testimonianze, anche da lettere scrittegli recentemente, vi si era posta per forza, tutta la passione di cui una donna è capace e la miseria del carattere, egli, del canto suo, vi aveva portato l'irrascibilità e la brutalità di un carattere perverso e insofferente di freno.

Donde continue scenate che l'Aurelia sopportava con rassegnazione un po' per l'affetto vivissimo, un po' per il timore forse anche per la speranza di un più lieto avvenire.

Il giorno fatale i coinquilini, strattti dalle grida angosciose della disgraziata si precipitarono nella stanza di lei. Ella era distesa in mezzo ad un lago di sangue: era ferita al torace presso il cuore e al collo.

Moriva pochi istanti dopo senza aver potuto articolare una sola parola.

L'uccisa, figlia dell'avv. cav. Giacochio, ricco possidente di Novi Ligure, era una delle migliori attrici della compagnia Cavalli.

L'assassino, dall'altra parte, era stata messa ma taglia di 3500 lire, fu arrestato nel dipartimento di Canelones dietro denunzia di una signora alla quale aveva chiesto del pane, scomparendo subito dopo.

Note archeologiche

Tombe romane in Svizzera.

Vennero scoperte a Planes-Ouates alcune sepolture per inumazione, che rimontano all'epoca romana. I corpi erano collocati sopra uno strato di salnba in una fossa poco profonda, scavata nella terra vegetale. In ogni fossa si rinvennero delle tazze ed altri vasi collocati verso i piedi: in una tomba si trovò una bocchetta di fontana in bronzo.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al Politeama Regio Margherita di Genova, Gustavo Salvini, invitato a dar due rappresentazioni, ha scelto l'*Edipo Re* e l'*Alfieri*.

In grande successo lo ha avuto, si che ormai egli, con lo studio e la tenacia, può vantarsi d'essere rimasto uno dei maggiori comici viventi in Italia.

Tutti sanno che il padre Tommaso era contrario a che egli si desse all'arte; proprio sempre così: *nemo profeta in patria... patre!*

— Gli studenti del St-Peter's College di Westminster — una istituzione mondiale — anche quest'anno daranno la ritnale rappresentazione classica: resiteranno gli *Adelphi* di Terenzio, nel testo latino.

E' una commedia che conta circa duemila cinquanta anni, perchè fu rappresentata in Roma precisamente nel 160 prima di Cristo.

Quante commedie moderne si rappresenteranno fra duemila anni?

— Il teatro Magnara...

— Deve? chiedere il lettore.

A Parigi, dove i teatri sorgono come i funghi (tutto diverso da altre nazioni di nostra conoscenza, ove anche quelli che si sono, restano chiusi).

Dunque al teatro Rungano un giovane italiano, certo De Guardia, ha fatto rappresentare un suo dramma in un atto: *La croce maledetta*

Il titolo è un po' pesante.

In tratta della storia di due fratelli, molto religiosi, sì, ma non tanto che la religione impedisca all'uno d'essi di diventare l'amante della cognata.

Scene di gelosia, prima, poi la più violenta delle sorprese coniugali. Il fratello tradito, che è un fabbro, caccia di casa a colpi di martello il fratello infedele, poi crocifigge la moglie.

Anche l'argomento truculento è antiquato, e ricor da una novella di Paolo Arene.

E, poi, che gusto queste atrocità sulla scena!

— *Qui nous délivrera...* dei libertisti?

Il polpettone storico-religioso di Enrico Sienkievicz: *Quo vadis?* è parso talmente interessante al maestro Marmelli, che ha incaricato il poeta Pasquale De Luca di trarne un libretto per una sua opera.

Buona fortuna: e che il pubblico ascoltando, non ripeta il *Quo vadis?* all'autore.

Lirica. — Il grasso e grosso Offenbach aveva fama di iettatore.

Il Ring-Theater di Vienna bruciò, mentre si dava una delle sue operette; si raccontano infinite storielle di disgrazie occorse a chi ne parlò male o anche... Dadet ne ha scritto una graziosa pagina...

Ebbene, mezzogna!

Le Variétés stanno per chiudere, o almeno non sapevano a che santo votarsi.

E' stata messa in scena *La bella Elena*, e ormai i cronisti segnalano questo come il più gran successo teatrale di tutto il secolo.

Lasciando stare da parte la jettatura, una *buona* " Bell'Elena ,, sarebbe un buon affare anche tra noi.

— Il nostro corrispondente da **Ferrara** ci scrive che le rappresentazioni della *Forza del Destino*, allestite dall'impresa Micchi e C.i non ottengono l'esito meritato.

Nemmeno i calcoferi hanno bastato ad attrarre il pubblico.

Si vede che gli artisti non riescono proprio a scaldare l'ambiente!

— All'Opera comique si annunzia il *Fidelio* di Beethoven, a lla celebre Rosa Caron.

— Sempre il Trianual in commedia: questa volta si tratta di un dramma, *La Regina e per la Patria*, di Arturo Shirley, al " Princess ,, di Londra.

La scena che si svolge durante la guerra presente, non è che un pretesto a una serie di episodi critici. I personaggi principali sono un giovanotto che per avere sposata una ginvinetta senza dote, si trova rovinato, e costretto ad arruolarsi tra i cavalieri del Natal; e questa moglie, che sa resistere alla passione d'un ufficiale e sa come svolta sul campo... al che sono loro che telegrafano la vittoria di Glenese!

Roba incredibile. Ma l'Africa è così lontana! a l'entusiasmo è morboso in Inghilterra come tra noi, bassi latini!

Varie. — Nell'altro del teatro Manzoni di Milano è stata inaugurata una lapide in ricordo di Eugenio Lombardi, che per ventisei anni ne diresse l'impresa.

Per l'Amministrazione parlò il cav. Bonzoli, per gli artisti un suo figlio. Presente a Milano si sono tre compagnie di prosa: Reiter-Leigheb, Zacconi e Rossi-Montrezza; a per l'occasione ora accorsa una rappresentazione della compagnia Di Lorenzo-Ando!

Concerto speciale del Pop. Rom.)

Torino, 1, ore 23,5. (*Ermon*) — La prima rappresentazione del concerto Serato ha avuto luogo stasera al M. Carlo Berzolio al teatro Vittorio Em. ha ottenuto un esito piuttosto freddo.

La nostra rivista del maestro molta cultura ed esperienza, ma le manca la mancanza di una ispirazione originale e di colorito potente.

L'orchestrazione è eccellente.

Il libretto, dello stesso Berzolio, è appena discreto.

Successivamente è stata lodevole; e l'autore è stato chiamato cinque volte al proscenio.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise di Spoleto.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Spoleto, 1, ore 10,50. — Il processo contro quei cinque individui che hanno preso la via di fuga nella Nera presso Terni è stato rinviato. Il Paradisi sarà usudato in osservazione in un manicomio criminale.

Corte d'Assise di Venezia.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Un processo importante.

Venezia, 1, ore 14,20 — (*Pre*) Il 12 si riapre la Corte d'assise. Il 13 incomincierà il dibattimento del processo per furto ed omicidio, ai danni del cancelliere del Tribunale e del vice-cancelliere Galio. Imputati di peculato, di truffa e di falso. Durerà 4 giorni.

Sono stati citati 89 testimoni.

Corte d'Assise di Lucca.

(*Nostra corrispondenza*)

Presid. Gini — P. M. Nuccorini — Difens. Pannunzio.

Peculato, truffa, falso.

Lucca. 26. — Pachetti Enrico di anni 57, titolare dell'ufficio postale di Altopascio, era imputato di peculato, truffa e falso in atti pubblici.

Fuggito all'estero, fu già condannato in contumacia a 18 anni di carcere.

Avendone il governo ottenuto da quello francese la estradizione, si è rinnovato il giudizio dinanzi ai giurati.

Il Pachetti, già assessore di Altopascio, aveva sempre serbato condotta incensurabile.

Stretto da angustia finanziarie fuggì, lasciando intatta la sua amministrazione e circa 5 mila lire.

Il Pachetti confessò il peculato per L. 4649,57, ma negò gli altri capi d'accusa, della truffa e del falso.

Esaurito l'esame testimoniale, si svolsero le relazioni dei periti prof. Morigliani dell'accusa e prof. Guidotti della difesa circa i falsi.

Il prof. Morigliani, convinto dottrinario, sostenne con grande copia di argomenti la colpabilità del Palchetti, che, mezzo a dirlo, fu reclamato e negata dal perito a difesa prof. Guidotti.

Contro le conclusioni del perito fiscale e del P. M. validamente però l'av. Pannunzio, che dimostrò insussistenti le accuse di truffa e di falso rideendo l'ipotesi della condanna soltanto al peculato.

I giurati emisero verdetto negativo per la truffa e il falso. Ammisero il peculato e per tale delitto il Palchetti fu condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione.

Processo Notarbartolo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Seduta antimeridiana.

Milano, 1, ore 17,35. — Unica deposizione notevole quella del comm. Pomuy, il quale ha confermato che Filippo Turati, nel difendere in libertà i coniugi Barone senza informarne il questore o l'ispettore capo.

I testi Sacchi e Ruggeri, il primo marcesciallo, l'altro brigadiere dei carabinieri, non hanno riconosciuto nelle famose calze sporche di sangue repertate — mostrate loro stamane — quelle sequestrate ai coniugi Barone, che erano lunghe e da signora.

(*Udienza pomeridiana*).

La deposizione di un verturino palermitano, certo Piazza, che accompagnava il comm. Notarbartolo nel suo ultimo giorno di Termini, noi testo latino, non è stata importante.

Su questo teste il ten. Notarbartolo ha formulato qualche vago sospetto di quando si accorse che dopo il delitto avevano di continuare il servizio, per quanto gli fosse stato assentato un aumento di mercede.

E sospettò qualche complicità quando seppe che il Piazza era stato vittima di casi di quel Fontana presunto assassino del padre di lui.

Il Piazza, invece, ha sostenuto che fu licenziato perchè non volle accontentarsi di una diminuzione di mercede. Ha protestato di non conoscere il Fontana. Egli ha un contegno sospetto.

×

Ieri il P. M. denunziò telegraficamente Raffaele Palizzolo al procuratore del Re di Palermo per concludo furto a danno del Banco di Sicilia secondo risulta dal dibattimento.

(Se è per l' operazione sulle azioni della Nav. Gen. il peculato c' entra come i cavoli a merenda. - Vedi " Ultime Notizie ,, N. 4. R.).

Sports

Pugni che rendono. — Il manager di Sharkey ha lanciato una sfida a Jeffries per la rivincita del match combattuto recentemente a Parigi.

Jaffries risponde che egli ritiene di aver vinto vegetarmente l'avversario; però farà entro 15 giorni il seconda incontro.

Gli utili derivati al due *boxeurs* dalla loro *rencontre* furono circa 170,000 lire a Jeffries e 56,000 a Sharkey come percentuale sui biglietti d'entrata.

Si calcola poi che il cinematografo riproducente il match apporterà loro un incasso di circa 750 mila lire.

Inoltre un teatro di New York ha offerto *125 mila lire per settimana* a Jeffries e 5000 a Sharkey per scritturarli.

Pare un sogno!

Vipar

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 2 Dicembre 1899 — S. Bibiana.

Leva il Sole alle ore 7,21 m. - Tramonta alle 4,38 s.
Leva la Luna alle ore 6,43 m. - Tramonta alle 4,7 s.

BOLLETTINO METEORICO.

1 dicembre, ore 15.

Europa: pressione elevata Est Francia e Svizzera a 772; bassa Nervegia a 745.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque di due o tre mill.; nebbie brine Alta Italia e versante centrale Adriatico, qualche pioggia in Sicilia.

Stamane cielo coperto o piovoso ovunque Sud e Sicilia, sereno altrove.

Barometro: 768 Sardegna e Sicilia; quasi livellato altrove a 760.

Probabilità: venti deboli vari; cielo sereno Italia superiore; vario altrove, qualche pioggia Sud e Sicilia.

Leggerife

4. Bagno la patria di più grande vate.
4. Nasce dall'ignoto e muore nel Tirreno.
6. Della Svezia al cuoio mi ritrovate.
6. Divini un di fu Sommo e Pontefice.
4. Sta in Prussia e Italia, ma non sol lo stesso.
4. L'acqua col fo confondo in dolce amplesso.
4. Son lago in un sol po gli dell'Italia settentrionale.
5. Presso lo spondo mie Tebro accade.
4. Dopo breve cimmun nel Tebro accade.
4. Ben noto lo sono e grande in Lombardia.
5. Scorro fra le campagne di Sardegna.
9. Vidi vittoria ben d'Annibal degna.

Spiegazione del Passatempo precedente: RISO - ORSI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 29 novembre.
Nati 25.
Morti 33 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Frattarelli Remole fu Antonio, Pastina, 44, coniug.
Parsi Salvatore fu Giovanni Antonio, Civitavecchia, 77, con.
Bertini Giulio fu Giuseppe, Roma, 70, coniug.
Alberti Serafino fu Gaetano, Genova, 33, celibe
Franceschi Nicola di Cataldo, Roma, 65, celibe
Celsbeno Luigi fu Giuseppe, Roma, 57, celibe
Mancini Nicola Luigi fu Giacinto, Tuscanella, 51, celibe
Orcchiolli Raffaella fu Antonio, Rendinara, 29, coniug.
Angeletti Celestino fu Domenico, Roma, 70, celibe
Gambetta Margherita fu Antonio, Asti, 70, vedova
Fontana Orsola fu Giuseppe, Roma, 66, coniug.
Ferrari Costantino di Giovanni, Cupramontana, 29, celibe
Giuliani Antonietta di Paolo, Avezzano, 45, nubile
Binelli Pio fu Mario, Ferrara, 57, coniug.
Arzani Edvige di Filade, Roma, 8
Marchetti Giovanni di Angelo, Catabano, 66, vedovo
Andreoli Maria di Giuseppe, Sacrofano, 39, coniug.
Scenza Nicolina fu Giovanni, Torrici, 71
Ripani Filippo fu Nicola, Perno, 40, coniug.
Reggi Lucia fu Filippo, Roma, 60, coniug.
Lopez Giuseppe fu Angelo, Roma, 56, celibe
Spatiani Berardino fu Angelo, Caprarola, 71, coniug.
Lodoni Adelaide fu Angelo, Città Reale, 46, coniug.
Bertini Maria fu Giuseppe, Roma, 78, vedova
Pepe Amanzio fu Gennaro, Sessano, 25, nubile

La moglie e le figlie costernate annunziano l'irreparabile perdita del loro amatissimo marito e padre

Colonnello ENRICO BERTET.

Il trasporto avrà luogo oggi sabato alle ore 9,30 muovendo dalla casa in via XX Settembre N. 4.

La vedova del compianto cav. **Devitofrancesco** ringrazia gli amici e quanti presero parte alla sventura che la colpì, e specialmente i fratelli Comotti e Valagusa, Schiavoni, Sergente, Garofalo e Resone che con tanta pietà assistettero fino all' ultima ora l'estinto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

S. P. Q. R. - 14 dicembre - Manutenzione chiaviche, acquedotti fontane 1900-1902. Pres. L. 56,000.

Provincia di Alessandria. - 12 dicembre - Manutenzione S. P. dalla stazione ferrov. di Valenza a quella di Casale. Pres. L. 2565 annua.

Municipio di Alessandria. - 9 dicembre - Manutenzione delle strade obbligatorie per 1900-1902. Pres. L. 12,564.

- 12 dicembre - Appalto diritto platestico sulle pizze e sulle merci. Pres. annue L. 12,264 primo lotto, L. 8460, secondo lotto.

Municipio di Casale Monferrato. - 14 dicembre - Appalto diritti di piazza e del pesa. Annue L. 25,323.

Provincia di Belluno. - 9 dicembre - Appalto quinquennale manutenzione strada provinciale Agordina. Pres. annuo L. 12,309.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente "ma alle spese straordinarie addizionali di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 12-24 - Per gli uffici di Redazione N. 12-27.

Dalla Provincia Romana

Ieri è morta a Veroli nella tarda età di 93 anni la signora Domenica Antonia Velluti ved. Novelli, madre dell'egregio nostro amico cav. Camillo Novelli, segretario economo del R. Istituto di Belle Arti.

Alla famiglia la nostra condoglianza.

Alatri, 1, ore 17,55. — Al delegato di P. S. sig. Agostino Resso si è costituito quel tale Carmine Sgaravella che giorni indietro fuì mortalmente la moglie Filomena Stirpe.

Nettuno, 1, ore 18,10. — E' morto Arcangelo Sagenostro, che il 19 nov. venne ferito per questioni di famiglia dal cognato Angelo Martuà con una pugnalata nella regione ascellare sinistra. Il Martuà è sempre latitante.

A rate mensili ofrficeria e gioie Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 93 p.° ult.

Cronaca di Roma

I funerali del Sindaco

Ieri mattina, secondo le disposizioni date, la salma di Don Emanuele Ruspoli rimase esposta nella grande sala maiano dell'illustre estinto in via San Nicola da Tolentino.

Verso le 9 ant. tale era la folla che si accalcava all'ingresso del palazzo, che si dovette impedire la circolazione dei veicoli.

La salma del principe Ruspoli era stata deposta sopra un ricco catafalco a panneggiamenti neri con trine d'oro, circondato da 12 ceri accesi e tutto coperto di fiori. Ai piedi del medesimo erano state collocati un crocifisso e il cuscino *in moire* nero, fiettato d'oro del senatore romano, con le numerose decorazioni dell'estinto.

Le lampadine elettriche della sala, nascoste fra piante e fiori, erano velate di crespo nero.

La salma era state vivestita della marsina con la fascia d'ufficiale da sindaco e il gran cordone mauriziano. Sullo sparato della camicia erano un rosario ed un piccolo crocifisso d'argento.

Alcuni frati cappuccini recitavano preci nella stanza.

Quattro staffieri in alta tenuta, due fedeli, un drappello di vigili e due uscieri del Senato prestavano servizio d'onore.

Lungo la parete di fondo della serra e nelle stanze precedenti venivano collocate le corone — tutte splendidissime — mano a mano che pervenivano.

Oltre quella di S. M. la Regina, ve ne erano della moglie, dei figli Maria e Camillo, delle figlie contessa della Gherardesca e contessa Divonne, dei bambini Vittoria, Eugenia e Francesco Ruspoli, dei nipoti Luigi, di Galeazzo e Angelica Ruspoli, degli impiegati del gabinetto del sindaco, dei famigliari, dei duca e della duchessa Torlonia, della Congregazione di carità, dei principi e principesse Borghese Doria, degli un, Paganini e Frascara, dell'ambasciatore di Francia, della scuola professionale femminile, del principe e della principessa Brancaccio, della signora Altee Haligarten, della famiglia Carlinali ecc.

Prima che la salma venisse esposta al pubblico venne benedetta dopo il fatto di morte e la partenza accompagnata dalle figlie e dai figli dell'estinto trattenevansi a pregare lungamente nella camera ardente.

Alle 11 in mezzo fu dato l'ingresso al pubblico che ancora numerosissimo, tanto da dovette prolungare il tempo stabilito.

Alle 12 e mezzo giungevano a visitare la salma le alunne dell'istituto di Sant'Eufemia — una delle istituzioni più care all'estinto — della cui Commissione amministrativa il principe Ruspoli era presidente. Fu una scena commovente-sissima. Le bambine alla vista della salma del loro benefattore proruppero in diritto pianto e ingiuocchiate recitavano il rosario.

Alle ore 15 precise don Giunta, al completo, accompagnata dal segretario generale comm. Valle, si portava al palazzo Ruspoli per deporre una splendida corona.

La Giunta veniva ricevuta dal figlio dell'estinto, Don Camillo, dal conte della Gherardesca, dal conte Divanne e dal cognato marchese Caracciolo.

Dopo essersi trattenuta alcuni minuti innanzi alla salma, la Giunta passava nelle stanze della principessa per esprimere ad essa le proprie condoglianze.

La principessa, vivamente commossa, ringraziava delle dimostrazioni di affetto date all'illustre estinto e pregava la Giunta di rendersi interprete di tali sentimenti verso la cittadinanza.

Alle ore 15,30 la Giunta tornava con le carrozze municipali in Campidoglio.

Il pubblico veniva quindi ammesso nuovamente fino alle ore 16.

I funerali, come abbiamo annunziato, avranno luogo oggi alle ore 14 e mezzo precise. Il corteo muovendo da piazza Barberini — che rimarrà completamente sgombra — percorrerà via del Tritone, Corso, via Nazionale e farà sosta alla chiesa parrocchiale di San Bernardo alle Terme.

L'ordine del corteo sarà il seguente:

Plotone guardie municipali — Concerto militare — Esercito — Consorzio comunale — Plotone di vigili — Clero — Trombettieri dei fedeli — Ufficiali del vigili cal gonfalone del Comune — Fedeli — Vigili coi gonfaloni dei Rioni su tre file — Carrozze delle famiglie — Giunta comunale — Senato, Camera deputati, Consiglieri com. e prov. — Impiegati com. — Plotone guardie municipali — Insegnanti e alunni delle scuole comunali, divisi per Rioni — Associazioni — Compagnia di fanteria — Carrozze (tra le quali il treno di gala del Comune) — Carri con corone.

Raggiunano i cordoni del carro: *a sinistra* il sindaco di Torino — giunto appositamente in Roma — il presidente della Deputazione provinciale di Roma, il nostro ff. di sindaco, il presidente della Camera dei deputati — *a destra* il presidente del Consiglio provinciale di Roma, il prefetto, il presidente del Consiglio dei ministri, il presidente del senato.

Il carro sarà seguito dagli staffieri del Comune e del Senato con ceri, dai vigili e dalle guardie municipali.

Oggi le scuole e gli uffici municipali saranno chiusi. Le scuole private e quelle primarie governative pubblici sia necessario rimangano aperti.

I Musei saranno chiusi dalle ore 13.30.

Le campane del Campidoglio suoneranno durante il trasporto funebre.

Rappresenteranno ai funerali S. M. il Re il generale Serafini, il tenente colonnello Zoppi e il corriuniere di corte Monterodunì.

Per quanto riguarda Pordine pubblico sono state emanate le seguente disposizioni:

Gli uffici municipali dovranno tutte dirigersi alla piazza della via e nel tratto di S. Nicola da Tolentino, in piazza Barberini, nella via del Tritone fino alla via Due Macelli, nella via delle Finanze, nelle vie di Pietra Papa e Cavour, nella piazza di S. Bernardo e nella via Venti Settembre. Dicesi gl'invitati all'attenza di via Lucullo, le vetture volgeranno per questa via e proseguiranno per via Boncompagni, collocandosi poi in via Veneto da piazza Barberini alla via Friuli.

All'avvicinarsi del corteo, i veicoli dovranno ritirarsi dalla via del Tritone (nel tratto fra via Due Macelli e il Corso), dalla via del Corso, dalla via Nazionale e dall'Esedra di Termini.

Le vetture dagl'invitati dovranno tutte dirigersi alla piazza della via e nel tratto di S. Nicola da Tolentino, in piazza Barberini, nella via del Tritone fino alla via Due Macelli, nella via delle Finanze, nelle vie di Pietra Papa e Cavour, nella piazza di S. Bernardo e seguiranno il corteo dopo lo sfilamento degli alunni delle scuole comunali.

In piazza S. Bernardo sarà, alle ore 15.30, sospeso il transito dei pedoni e dei veicoli.

Il regolare procedimento del corteo è affidato ad incaricati municipali muniti di speciale distintivo.

Numerosissimi telegrammi giungevano nella giornata di ieri e a palazzo Ruspoli e in Campidoglio.

Telegrafarono alla famiglia i Duchi d'Aosta, la Principessa Clotilde, Pon. Crispi, il marchese Guicciardini, prefetto di Torino ed ex sindaco di Roma, i sindaci di Napoli e di Bologna, il presidente del Consiglio provinciale di Piacenza, moltissimi altri personaggi di comuni, corpi morali, associazioni ecc., che sarebbe troppo lungo riassumere.

Al Campidoglio poi pervennero i seguenti telegrammi di condoglianza:

Generale Pennio-Vaglia, prima aintante di campo di S. M. il Re - Marchese Ferdinando Guiccioli, cavaliere d'onore di S. M. la Regina - S. E. Colonna-Avella, Presidente della Camera - Il Magistrato di Berlino - Presidenza del Consiglio prov. di Roma - Comandante la Divisione militare - Podestà di Trieste - Sindaci di: Torino, Vicenza, Brescia, Venezia, Bologna, Genova, Trevi[illegible] Firenze, Viterbo, Pesaro, Ancona, Albano Laziale, [illegible] vara, Spezia, Catania, [illegible] dalì, Sassari, Senigallia, [illegible] e Amministrazione, Montepulciano, Gaeta, Ripi, Anzio, Subiaco, Camerino, Acquapendente, Favia, Ladispoli, Albano, Nettuno, Pisa, Palestrina, Gran Maestro della Massoneria, Direttore generale [illegible] Caserta - Prefetto di Caserta - Direttore generale [illegible] Ufficio centrale commercio Palermo - Presidenza [illegible] za Umberto Margherita - Presidente [illegible] storico Marco Aurelio - Presidente [illegible] sore Comunale di Roma - Direttore [illegible] cantoniere - Impresa Morelli - Direttore [illegible] Venezia - Comitato per [illegible] prov. di Siena.

Ieri furono pure telegrammi [illegible] Galluppi, accianno il sentimento [illegible]

" Prego V. S. Illma [illegible] onorevole rappresentanza [ill

Iegna, Genova, Treviso, Ferrara, Perugia, Ascoli Piceno, Viterbo, Pesaro, Verona, Civitavecchia, Teramo, Alhano Lastate, Siena, Urbino, Piacenza, Novara, Spezia, Catania, Firenze, Ponte dell'Olio, Cagli, Sassari, Senigallia, S. Lorenzo in Campo, Torre Annunziata, Montepoli Valdarno, Gonnesa, Terni, Gaeta, Elpi, Ancona, S. Severino Marche, Montepulciano, Camerino. Acqui, Cannara, Tivoli, Padova, Pavia, Livorno, Ancona, Foggia, Lucca, Forlì, Napoli, Massa, Pisa, Palermo - Prefetto di Napoli - Gran Maestro della Massoneria - Presidente Deputati, Caserta - Prefetto Senso - Presid. Associaz. Art. Internazionale di Roma - Presidente Camera commercio Palermo - Presidente Società beneficenza Umberto Marghiera - Direttore Nazionale Ufficio Museo Artistico Industriale di Roma - Esattore comunale di Roma - Società M. S. personale esattoriale - Ingresso Mayrargues e Tagliapietra di Venezia - Comitato pro mercato unico - Deputazione provinciale.

Tra i telegrammi inviati al f. di sindaco, prof. Guiliupi, notiamo il seguente del prefetto di Roma.

" Prego V. S. Illma voler accettare a codesta onorevole rappresentanza comunale il mio profondo cordoglio per la dolorosissima perdita subita con la morte dell'on. sindaco principe Ruspoli, altamente benemerito di questa illustre città del quale, da molte mia brave residenza in Roma, potei largamente apprezzarne alto senno e virtù.

" Il prefetto : *Calmayer* „

Anche il R. Commissario per la Camera di commercio di Roma telegrafava:

" Prego Vossignoria manifestare Consiglio comunale sensi vivissima condoglianza ceto commerciale romano, di cui rendomi interprete, per grave perdita illustre cittadino principe Emanuele Ruspoli, che illustrò tenere altamente a cuore il lustro commerciale di Roma.

" R. Commissario: *Francocchi* „

Invitano i rispettivi soci a prender parte al trasporto funebre le Società Generali Operaia romana, Reduci cacciatori del Tevere, Vinicola Laziale, Fiumicini Ripari e cacciatori, Operaia Costruttori, Orto agricola romana. Reduci patrie battaglie, Tiro a segno, Circolo Savoia, Mutuo Soccorso insegnanti delle scuole del Comune di Roma, Pubblica Assistenza Stella d'Italia, Mutuo Soccorso Umbro-Sabini, Commerciale Industriale agricola-romana.

Il Comitato esecutivo per un monumento in Roma a Carlo Alberto, nell'adunanza di ieri sera, dopo aver commemorato il proprio vice-presidente onorario principe Ruspoli, deliberava all'unanimità di voti di esprimere le condoglianze alla famiglia ed al f. di sindaco e d'interessarsi nuovamente ai funerali.

Gli alunni del Ricreatorio Umberto I. *in dicion*, sono invitati a trovarsi alle ore 1 pom. presso la sede del Ricreatorio: Via Arco del Monte 99, per partecipare al trasporto funebre.

Il Municipio, la Società Operaia e la Cooperativa di Consumo di Castelleone di Suasa saranno rappresentati ai funerali dall'on. Monti-Guarnieri.

Il Municipio di Sinigaglia sarà rappresentato dal consigliere on. Monti-Guarnieri e dall'assessore cav. Ireste Calenda.

Il senatore marchese Chigi-Zondadari, rappresenterà la Deputazione provinciale di Siena.

Il cav. Luigi Lachini rappresenterà il Sindaco di Vero.

Ieri sera si è riunito d'urgenza il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni, per commemorare il benemerito suo presidente principe Ruspoli e per prendere le opportune deliberazioni sull'intervento dell'Istituto ai solenni funerali.

Assunta la carica poco dopo la sua fondazione, cioè a dire quando era necessario un lavoro assiduo e di lunga lena, per dare assetto, consistenza e vita alla nuova istituzione, e competenza a favore della nascente istituzione.

La sua morte cagiona una vera perdita per i soci e per gli orfani, sempre da lui largamente beneficati, si è tolta la seduta deliberando che sia tolta il lutto per 8 giorni. La presidenza poi invita tutti i soci a voler rendere l'ultimo tributo di affetto e di gratitudine all'uomo illustre e benefico scendendo parte all'accompagno funebre.

La riunione è alla sede sociale in via del Corso 331 (piazza Sciarra) alle ore 13.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 14.9 — Minimo 2.0.

Vaticano. — Il Papa ha fatto scrivere a padre Beccaro, carmelitano, che Egli benedice la costruzione del nuovo tempio Carmelitano in Milano e che approva sommamente l'idea di far lavorare l'altare della chiesa inferiore destinato all'adorazione perpetua, in Roma da Paolo Michetti maestro mosaicista del Vaticano.

Il Papa ha pure concesso l'apposizione del suo stemma al detto altare.

La Giunta amministrativa. — Ieri alle Prefettura presieduta dal Consigliere delegato Ricci Granitto si è adunata la Giunta provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni.

L'altra romana — Scrive il giornale *Romano* a proposito della nota statua sequestrata dal Ministero della P. I. pubblica una specie di comunicato col quale si assicurano " che quando venne fuori la statua, accolta a pietrate, l'ingegnere addetto ai lavori si recò alla Soprintendenza degli scavi a denunciare la scoperta: che a denuncia fu raccolta dall'ing. Pietro Rompicci per ordinanza alla detta Soprintendenza, il quale nello stesso giorno, era il giugno di quest'anno, inviò sul posto il capo delle guardie degli scavi, Francesco Brizianelli: che costui si recò a visitare la statua, rilevandone le dimensioni e tutte le altre accidentalità che notò in apposito libretto; che lo stesso sig. ing. Rompicci ritornò sul luogo dello scavo prendendo altre notizie, che dalle ragioni del proprio ufficio potevano essere richieste. „

Soggiunge poi che " all'Ufficio della soprintendenza degli scavi rimase per qualche tempo la pianta dello stabile in costruzione, cortesemente fornita dall'ing. direttore dei lavori, il quale, oltre al luogo della statua, vi aveva delineata la posizione di alcuni antichi muri, ritrovati in occasione dei rinforzi apportati alle fondazioni esistenti. „

La vendita infine " fu conchiusa pubblicamente nel comune. Helbig, quale rappresentante del signor Carlo Jacobson, noto amatore di oggetti antichi, dopo intesa il parere degli illustri professori comm. Gatti, direttore del Museo Nazionale, del Orazio Marucchi, direttore del Museo Egizio ed archeologo dei Musei Pontificii, i quali ammisero concordemente trattarsi di una statua rappresentante Minerva, di non molto merito valore artistico e solo di un qualche interesse di erudizione archeologica. „

L'*osservatore* quindi conclude dichiarando che sarà chiesta la revoca del sequestro perchè non si è offeso in alcun modo l'edilto Pacca nelle formalità della vendita.

Al Circolo giuridico — Lunedì 4, p. v. alle ore 2 1/2 pom. l'on. prof. sen. Girolamo Boccardo inaugurerà la serie delle conferenze, parlando del *Sistemi coloniali e l'Italia.*

Alla conferenza seguirà la pubblica discussione dei soci e degl'invitati.

Con questa conferenza, e colle altre che seguiranno, sul problema dell'emigrazione, il Circolo si ripromette di portare il suo modesto contributo al relativo progetto che sarà presentato prossimamente alla Camera.

I soci del Circolo s'intendono invitati col presente avviso. Le nuove domande di ammissione a socio del Circolo, si ricevono anche direttamente o alla Segreteria del Circolo, aperta tutti i giorni.

Arcadia — Ecco il programma delle conferenze per la settimana prossima :

4 - Mons. Bartolini: *Dec. Comedie* (Inf. XIV).
5 - Prof. G. cav. Tucciarelli: Geologia.
6 - P. V. Vannutelli: Sull'Oriente.
7 - Mons. Salvadori: Letteratura inglese.
8 - Prof. cav. A. Murisco: Filologia tedesca.
9 - Prof. D. D. Forestieri: Letteratura straniera.

Istituto dei ciechi S. Alessio — Domani l'Istituto dei ciechi di S. Alessio al Monte Aventino sarà aperto al pubblico dalle 14 1/2 alle 17.

Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

Società generale fra i negozianti — Domani alle ore 10 1/2 ant. nella sala della Società generale fra i negozianti ed industriali di Roma, Uslg. Aristide Alberti, Presidente della Sezione industriale, intratterrà i proprietari e gli operai appartenenti al gruppo delle arti grafiche, sulla convenienza di costituire la Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

Possono intervenire anche i proprietari e gli operai di altri gruppi.

Collegio parrucchieri. — Il collegio dei parrucchieri festeggierà il giubileo finanziario con un banchetto sociale in locale da destinarsi la sera dell'11 corr. ore 7.

Le sottoscrizioni dei soci raggiungono già un numero considerevole.

Si avverte che il tempo utile per le iscrizioni scade la sera del 4 corr. e possono partecipare anche i colleghi non soci.

Sala Palestrina. — Mercoledì 6 corrente alle ore 15,30 si terrà un concerto in onore di Santa Cecilia a beneficio della Scuola catechistica per i giovani operai di S. Prisca.

Il professor Orazio comm. Marucchi terrà un breve discorso.

Cacciatori. — Le migliori cariche, e realmente invariabili, sono quelle dell'armiere Sbricoli, via Due Macelli 118. Chiedeteli nei migliori fabbricbe L. 6 0/0. Polveri senza fumo libre 7 0/0. Risultati garantiti. Cartuccie a prezzo di fabbrica. Accessori di propria fabbricazione. Assoluta novità per la caccia alle allodole. Laboratorio per rinnovazioni.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 30 novembre 1899.

Ospedali	Esistenti ieri			Entrati			Usciti				Rimasti		
				Ord.	Reint.		Guar.	Reint.		Morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	748	80	828	39	2	41	34	1	35	19	769	81	850
S. Antonio	1	2	3	197		197				2	196	81	277
S. Giulia	1	2	3	197		197				2	196	81	277
S. Giovanni	—	316	316	—	10	10	6	—	6	13	—	315	315
S. Giovanni	1	2	3	197		197				2	196	81	277
S. Giovanni	69	28	97	2	—	2	3	—	3	1	67	28	95
C. sacol. c.	69	28	97	2	—	2	3	—	3	1	67	28	95
S. Maddalena	69	113	182	8	—	8	3	4	7	6	68	113	181
	1823		2403	45	13	58	14	8	22	46	1842	575	2417

Baruffe — In via SS. Vincenzo ed Anastasio nell'osteria della sora Lucia, per futili motivi la figlia di questa Angelina, con un colpo di coltello colpì il bracciante De Michelis Michele, d'anni 28 da Città di Castello, producendogli una ferita alla coscia sinistra. Guarirà in 20 giorni.

— In via Chiavari Pimpasiatore Marini Pietro, d'anni 29 da Pieve Parino, essendosi introvesso in una rissa sorta tra certo Varoni Giuseppe ed une sconosciuto, ricevette da questi un colpo di coltello al ventre.

Alla Consolazione dove fu trasportato lo giudicarono in pericolo di vita.

— L'imbianchino Castellani Alfredo, in via Valeria, venuto a questione per sciocchi motivi con il falegname Biscozzi Marino, di anni 30 romano, gli assestò una bastonata al braccio sinistro producendogli grave lesione.

Investimento. — Il bracciante Nardoni Luigi di anni 28, romano, in via Porta Angelica fu investito dal tram elettrico 263, condotto da Spera Palmerino. Riportò contusioni guaribili in 10 giorni a Santo Spirito.

Cavalla in fuga. — Al viale Aventino il cavallo attaccato al birocchio, condotto dai signori Finti Guido e Moscati Giuseppe, s'imbizzarrirono dandosi alla fuga. Giunto in via Marmorata venne affrontato e fermato da Tintilini Alfonso.

Durante la corsa precipitosa il Moscati cadde dal veicolo riportando leggiere contusioni.

A S. Antonio. — Il facchino Campanizzi Raffaele, di anni 62, da Campolini (Aquila) in via Nomentana cadde da un carro.

Una ruota del veicolo gli passò sulla mano destra causandogli grave lesione. Guarirà in 20 giorni.

— Ad Ariano Flaminio, il camionaio Bocci Angelo, di anni 17, guidava un palo di buoi attaccati all'aratro. Uno di questi animali cominciava lentamente ed il Bocci adirato alzò la frusta per percuoterlo. Il gesto fu così violento che egli si fratturò il braccio. Nientemeno !

— Il mendo Fanucci Teresa, di anni 33, romana, in una fabbrica al viale della Regina si ferì gravemente alla mano destra.

Arresti. — Sono stati arrestati certi Lombardi Innocenzo, di anni 34, da Maddaloni, e Mangiaglie Fierro Cecilia, abitanti in via dei Sabelli 59, per servizio infitto al loro figlio Michele, d'anni 5.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario dell'ufficiomio, Dir. del 1° dispensario celtico da consultazioni private dalle ore 3 alle 5 4 in via Condotti 75.

Dott. Egidi. Malattie di gola, naso e orecchi. Consulti ore 3-9 e 2-5. Via di Pietra 70.

Monte di Pietà.

Lunedì, 4 dicembre 1899 - **L° *Custodia vende:***
Oggetti d' oro impegnati il dì 1 maggio 1899 fino alla polizza **91900**.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 maggio 1899 fino alla polizza **88200**.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

— Nella sala della Protomoteca in Campidoglio, tutte le altre accidentalità che notò in apposito libretto; che lo stesso sig. ing. Rompicci ritornò sul luogo dello scavo prendendo altre notizie, che dalle ragioni del proprio ufficio potevano essere richieste. „

Soggiunge poi che " all'Ufficio della soprintendenza degli scavi rimase per qualche tempo la pianta dello stabile in costruzione, cortesemente fornita dall'ing. direttore dei lavori, il quale, oltre al luogo della statua, vi aveva delineata la posizione di alcuni antichi muri, ritrovati in occasione dei rinforzi apportati alle fondazioni esistenti. „

La vendita infine " fu conchiusa pubblicamente nel comune. Helbig, quale rappresentante del signor Carlo Jacobson, noto amatore di oggetti antichi, dopo intesa il parere degli illustri professori comm. Gatti, direttore del Museo Nazionale, del Orazio Marucchi, direttore del Museo Egizio ed archeologo dei Musei Pontificii, i quali ammisero concordemente trattarsi di una statua rappresentante Minerva, di non molto merito valore artistico e solo di un qualche interesse di erudizione archeologica. „

L'*osservatore* quindi conclude dichiarando che sarà chiesta la revoca del sequestro perchè non si è offeso in alcun modo l'edilto Pacca nelle formalità della vendita.

Al Circolo giuridico — Lunedì 4, p. v. alle ore 2 1/2 pom. l'on. prof. sen. Girolamo Boccardo inaugurerà la serie delle conferenze, parlando del *Sistemi coloniali e l'Italia.*

Alla conferenza seguirà la pubblica discussione dei soci e degl'invitati.

Con questa conferenza, e colle altre che seguiranno, sul problema dell'emigrazione, il Circolo si ripromette di portare il suo modesto contributo al relativo progetto che sarà presentato prossimamente alla Camera.

I soci del Circolo s'intendono invitati col presente avviso. Le nuove domande di ammissione a socio del Circolo, si ricevono anche direttamente o alla Segreteria del Circolo, aperta tutti i giorni.

Arcadia — Ecco il programma delle conferenze per la settimana prossima :

4 - Mons. Bartolini: *Dec. Comedie* (Inf. XIV).
5 - Prof. G. cav. Tucciarelli: Geologia.
6 - P. V. Vannutelli: Sull'Oriente.
7 - Mons. Salvadori: Letteratura inglese.
8 - Prof. cav. A. Murisco: Filologia tedesca.
9 - Prof. D. D. Forestieri: Letteratura straniera.

La scrittrice cantò pure Faria dal secondo atto di *Anna Bolena*, e dopo di che le vennero offerti molti fiori.

Questa sera *Favorita* col debutto del baritono Raffaele Angeletti.

I prezzi saranno popolarissimi.

Manzoni. — A grande richiesta si ripete *L'albergo dei liberi scapoli.*

Metastasio — Stasera va in scena la brioso e satirica operetta di Giggi Zanazzo *Li fonatichi pal giuoco del lotto.*

Fubr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Iris*, ore 20 1/2.
Nazionale — *Mascotte*, ore 21.
Politeama Edelweiss — *Trovatore*, ore 21.
Quirino — *Favorita*, ore 21.
Manzoni. — *L'albergo dei liberi scapoli*, ore 21.
Metastasio — *Li fonatichi pal giuoco del lotto*, ore 21.
Rosmy — Prosa e balla, ore 21.
Olympia e Variétés — Caffè Chantant, ore 21.

AFFANNO
Illmo Sig. **Carlo Arnaldi**
Foro Bonaparte 35 — Milano
Non trovo parole sufficienti per poterle esternare quanto le sia riconoscente per la **completa guarigione** ottenuta col di lei prezioso **Liquore Antiasmatico** e vorrei poter arrivinare tutti i sofferenti d'**Asma** e convincerli che **solo** coll'uso del di lei liquore possono **guarire**. Per ben 22 anni ho sofferto di **asma** senza aver mai trovato un rimedio radicale, ma solo dei semplici calmanti. Di più l'anno scorso l'**asma** fu accompagnata d'una pleurite dalla parte sinistra. Da cinque mesi poi, soffrivo in modo orribile. Ora signore ! Se tutti i sofferenti d'**affanno** potessero udirmi io sarei ben felice poichè indicherei loro la **vera via della guarigione.** Vorrei dire a tutti gli amalati " **Provate il Liquore Arnaldi e quando lo avrete usato, allora soltanto potrete comprendere di quale e quanta riconoscenza io gli vada debitrice.**
Emilia Zuliani in Carbognin
Verona — Via Nicola Mazza. 53.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Furst Bismarck* partirà il 7 dicembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sagna 49
Lempold F.lli a Genova.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni lunedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.
Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 22 alla mezzanotte da Trieste e il 24 ogni mese da *Venezia* ed all'8 direttamente da *Trieste*.
Per *Calcutta* da Trieste al 15 novembre e dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.
Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*, partenze per settimana da Trieste.
Da *Venezia per Trieste* ogni lunedì, martedì e venerdì alle *21 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte.*
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 novembre e dicembre.
Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste il 18 novembre.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Ompra Isaac, dei Wagon-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Norvegia, *Brindisi* - R. Gozzi, agente della Società speciale all'Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 4214-19, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, Ludgate Hill 74 Fenchurch street 1 e Cockspur street 114 a Londra.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bongiani Consultazioni Prov. Mer... Giov. Sab. 8-10, 2-5. Permesso

Stabilimento Dentistico
DA 30 ANNI ESISTENTE
diretto dal **Cav. Giovanni Bruschi** chirurgo-dentista, assistito nel suo laboratorio per denti e denture artificiali in qualsiasi sistema da dentisti meccanici di valore tecnico imparreggiabili.
Orario
dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
In Via del Sudario Num. 28, piano 2.

Ultime Notizie

Questa mattina alle ore 11.27 saranno di passaggio alla nostra stazione le Loro Altezze Reali i principi di Napoli e la principessa Xenia del Montenegro.

I principi ripartiranno per Napoli alle ore 13.17.

Le LL. AA. torneranno in Roma verso il 20 per passarvi le feste di Natale.

Stamane, alle 9 1/2, ricevimento al Quirinale delle Commissioni parlamentari e degli uffici di Presidenza per la risposta al discorso della Corona.

La Camera di ieri.

Svolto le interrogazioni, tra cui una dell'on. Luzzatti sul commercio italo-francese, la Camera ha iniziato la discussione generale del bilancio dell'Interno.

Hanno parlato gli on. De Martino, Bissolati, Casale, De Felice, Missi.

L'on. Di Trabia, a proposito d'una sua interrogazione sul processo di Milano, che ha ritirato in seguito alle dichiarazioni del presidente del consiglio, dice che il

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di R. C. T.

XII.

Si scosse vedendo Geltrude e si avvicinò a lei con un tremito intenso soavissimo.

Ella lo accolse con un sorriso e le disse subito:

— Non vi pare una cosa molto strana di ritrovarci ambedue qui? Fino ad ora i nostri buoni trattenimenti avevano luogo all'aperto, o in casa vostra ed ora siamo qui, l'uno coll'altro, come di sorpresa.

Mi pare di aver vissuto un anno in questa casa e non sono che pochi giorni.

" Accade nella vita, talora che si viva in poche settimane tutta una intiera esistenza.

— E' vero. Rispose Maurizio, sono quelli i momenti nei quali la felicità è, per così dire concentrata.

— E quale è stato fino ad ora il vostro miglior momento, Maurizio?

Non pensava che con questa domanda avrebbe potuto imbarazzare il giovane artista, dimentica nel suo egoismo d'innamorata, che egli era suo amministratore e perciò non vide nemmeno il rossore di cui si coprì quando le rispose:

— Il mio più bel momento è stato quello in cui mi trovai alla festa di Yoolanda senza forza, senza coraggio, dinnanzi al piano-forte, e un buon angelo mi sollevò dall'angoscia mortale.

— Ah voi amate gli estremi Maurizio. Il piacere del successo dopo qualche momento di dolore. Non sono della vostra opinione io. Come sta Maria?

— Benissimo.

— Che santa creatura! aggiunse lei. L'amate molto Maurizio?

Era la prima volta che ella le parlava dell'affetto suo per Maria.

— Sì, sì, l'amo, rispose con accento irritato, l'amo con tutta l'anima e che Iddio la protegga!

Geltrude stupita, lo guardò fissamente, come per indovinare il suo pensiero.

Egli proseguì:

— Ed ora che avete conosciuto il signor d'Arberg, ditemi, l'ho trattato troppo parlandovi di lui, bell'uccellino di paradiso, scusate, volevo e dovevo dire; Miss Lifford?

— Non vi coreggete. Tutti mi chiamano così, e voi che mi avete dato questo nome, ne avete maggior diritto.

— Oh, grazie, bell'uccellino di paradiso, grazie, disse commosso, prendendo una delle sue manine e imprimendovi un bacio infuocato.

Geltrude, visto il turbamento di Maurizio, cambiò discorso e annunciò la sua partenza del giorno seguente per Lifford Grange.

In quel momento entrò Latimer, sedette avanti a Geltrude.

— Ebbene, mio bell'uccellino di paradiso, disse, come avete impiegato queste ore della vostra solitudine?

— Ahimè! Tristemente pensando che domani non sarò più qui!

— Oh che brutta idea! Ma voi non potete lasciarci.

— Vorrei non poterlo, ma lo posso per disgrazia, e lo devo.

— Ma come vivremo senza di voi? Moriremo tutti certamente.

— Allora ritornerò per i vostri funerali state tranquillo Latimer.

— Per quelli di Marco Apley prima d'ogni altro, Egli morirà prima di tutti, povero figliuolo! Quanto a me; io lottorò, e non soccomberò al mio dolore che lentamente.

" Oh ma cosa Lady Clara, alla potrà, spero, distogliervi del vostro proposito.

Lady Clara, sapete che cosa vada ruminando l'uccellino di paradiso? Vuole fuggire dalla nostra gabbia dorata domani.

E' necessario, Lady, rispose Geltrude, necessario purtroppo. Sapete bene che la povera mamma mi aspetta.

— Ma allora, cara figliuola, tornerete presto, non è vero?

— E' proprio quello che le dicevo, rispose Latimer. Se tardasse a tornare ad occasione di Marlow non troverebbe persoun viva a Audley-Park e lo stesso Marlow sarebbe condannato a rondeggiare intorno alle mura unico superstite della ecatombe generale.

Il volto di Marco si oscurò dinanzi all'aria di famigliarità che si prendeva Latimer verso Geltrude. Egli che non aveva avanzato di un passo durante il soggiorno comune da Lady Clara.

Troppo poco penetrante per indovinare quale fosse il rivale preferito fra loro, provava una forte gelosia dinanzi al tono confidenziale di Latimir, benchè la stà fosse un ostacolo per qualunque idea. D'altra parte Maurizio vivamente dispiacente di non godere la compagnia di Geltrude, se ne compensava nella soddisfazione di sapere che vivrebbe, d'or innanzi, chiusa nel suo castello, sottratta alla vista di tutti.

Là egli avrebbe potuto vederla di tanto in tanto, e nessuno all'infuori di lui, avrebbe potuto contemplare quella bellezza di paradiso.'

La notizia della partenza di Geltrude da Audley-Park dispiacque generalmente a tutti, ma più a Lady Clara che si era sinceramente affezionata alla fanciulla.

D'Arberg non era mai apparso durante tutta la giornata.

— Vorrei sapere, disse Maurizio a Geltrude, che cosa gli passerà di Adriano, qui in questo ritrovo di piacere, e se vi sia curiosità di sapere come egli impieghi le sue giornate.

— Ed io vorrei sapere, rispose Geltrude, che cosa gli passerà di Adriano, qui in questo ritrovo di piacere, e se vi sia curiosità di sapere come egli impieghi le sue giornate.

30 **L'uccellino di paradiso.** 30

" Io che conosco le sue abitudini e so dove spende le sue ricchezze, mi stupisco ogni giorno più di trovarlo in mezzo al mondo come ogni altro

— Perchè? gli domandò Geltrude.

— Ma perchè mi sembra che egli abbia una decisa vocazione per lo stato ecclesiastico.

Un pallore cadaverico coprì il volto di Geltrude a questa notizia. Maurizio se ne avvide e pensò.

— Grazie a Dio domani ella non sarà più qui Ed io, povero sciocco, l'informavo sempre di tutto ciò che riguarda d'Arberg! Come non aveva capito prima d'ora la ragione delle sue domande?

Geltrude taceva nell'impazienza di veder giungere Adriano. Che proprio quella sera mancasse alla conversazione? Come avrebbe potuto partire senza rivederlo?

Ma mentre si martellava in questi pensieri, egli giunse, e, salutati tutti, si fece vicino a Miss Lifford dicendole:

— Dunque ci lasciate dimani Miss, a quel che mi si dice?

— Sì, rispose, tenendo costantemente gli occhi fissi sopra un mazzo di fiori che aveva in mano. Non si può mica vivere sempre in mezzo ai fiori.

— Avete passato piacevolmente il tempo qui in questa casa?

— Oh anche troppo! Rimpiango ora d'esserci stata, perchè troverò ormai ogni dimora troppo triste.

Geltrude strappò i petali d'una rosa e facendo vedere a d'Arberg il calice in forma di croce che era rimasto su lo stelo disse.

— Ecco quel che mi resta!

Ma tutti abbiamo la nostra croce, Miss.

Poi cambiando discorso soggiunse.

— Partirete di buon'ora?

— Non credo, rispose.

— Se mi permettete, vorrei dimandarvi se domenica prossima potrei venire a Stonehousleigh. Avrei sommo piacere di vedere il padre Lifford. Gli occhi della fanciulla espressero la felicità.

— Oh senza dubbio! Anche mia madre sarebbe felice di vedervi, se però quel giorno la sua salute le permettorà di ricevervi.

— Mi stimerò felice di conoscerla.

— Ella non riceve mai alcuno, ma farà un'eccezione per voi. Le ho letto i vostri libri e ne è entusiasta. E poi sono sicura che sentirà il desiderio di ringraziarvi.

" Non foste voi che mi soccorreste quando ero priva di conoscenza qui presso Audley-House? Parlate voi spagnuolo?

— Sì.

— Oh, tanto meglio!

In quel momento cedendo alla gioia, con infantile allegria, gittò in aria i fiori, e si diè a battere ambedue le mani l'una contro l'altra.

D'Arberg rimase pensieroso e non le parlò più in tutta la sera.

Intanto Maurizio, pregato dalla compagnia, sedeva al piano, e ne' suoni strazianti s supplichevoli sfogava tutta la passione che lo struggeva

XIII.

Geltrude era finalmente tra le braccia di sua madre.

Quella camera austera e tenuta costantemente in una semi-oscurità armonizzava perfettamente col suo esule.

Il ritratto del Velasquez pareva la seguisse col suo sguardo e l'approvasse quando cercava di addolcire le sofferenze della povera ammalata, alla quale raccontava, senza mai stancarsi, tutto ciò che aveva veduto a Audley-Park. Talora la faceva sorridere, talaltra sospirare.

La parlava di Adriano, del suo spirito profondo, delle sue maniere nobili e de' sentimenti suoi elevati.

Le ripeteva le parole che aveva udito da lui, e le annunciò che la domenica seguente sarebbe venuto a Lifford Grange.

— Bisogna avvisare lo zio, figlia mia. Quanto vorrei sapere che cosa ne dirà tuo padre.

— Ma egli è assente. E poi viene dall'abbate Lifford.

— Lo so, è giusto; ma bisognerebbe pure cerfirigli qualche cosa, se passerà qualche ora qui.

— Certo, non permetteremo che egli muoia di fame. E poi è necessario che voi lo vediate, mamma mia cara.

— No Geltrude, questo non è possibile.

— Ve ne prego, buona mamma, questa visita vi farà bene. Se saperte quanto rimpiango di non avervi bene assistito per tanti anni! Ma ora non sarà più così!

" Mi sento migliore da quando l'ho conosciuto, e comincio ad essere gentile anche col padre Lifford. Potremmo essere tanto felici anche qui, mamma!

Rimase un momento pensierosa poi aggiunse più lentamente.

— Anche Lady Clara vorrebbe vedervi se lo permettete.

— Lady Clara? Ma no Dio mio, no! Che non venga! Mi sarebbe impossibile di sopportare la sua presenza,

" Le sono grata, di quanto ha fatto per te, ma non voglio vederla non posso vedere nessuno,

— Ebbene Lady Clara non verà, ma il signor D'Arberg sì. Egli vi parlerà spagnuolo, e vi capirete e vi indovinerete ambedue a perfezione.

Mamma cara quando lo ascolto sento che vorrei essere buona come lui.

La mamma le lanciò un lungo sguardo pieno di sospetto e insieme di tenerezza.

— Geltrudina, disse, non dare il tuo cuore ad un francese.

— Ma egli non è francese più che sia inglese spagnuolo o altro. Egli è lui, solamente lui.

— Credi tu che egli t'ami, bimba mia?

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 la lira, oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-B — **Roma**
—(Durante tempo dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 11 a 15: L. 10 - Cento in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 3 la linea. - *Piaz. Cron.*, cent. 50. - *Sotto Cron.* (sotto 5. pag). cent. 70.
4a Pagina, Cent. 30 la linea - **Economisti** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 53.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres:* partenza da *Genova* il 4. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York:* partenza da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos:* partenza da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua:* da *Genova* ogni quattro Lunedì a mezzogiorno; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto:* da *Venezia* ogni secondo Lunedì alle 5; da *Brindisi* ogni secondo Mercoledì a mezzanotte; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Malta* e *Tripoli:* (coincidenza a *Malta* per *Bengasi* e *Cunea*) da *Genova* ogni Mercoledì alle 20; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17.

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* ogni quattro Lunedì a mezzogiorno; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Per *Costantinopoli* e *Odessa*: da Venezia ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 20; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per *Corfù* e *Patrasso*; da *Brindisi* ogni Domenica alle 23.30.

Per *Alessandria*, *Messina*, *Napoli* e *Genova* ogni quattro Giovedì alle 13
Per *Assab*: da *Aden* ogni Mercoledì alle 17.

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il Continente, *la* Sicilia, *la* Sardegna
le Isole dell'Arcipelago Toscano, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro rimborso una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Canali, *Roma, Via dei Pontefici, 40-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del R. ARCHIVIO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (dì 8. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 16.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 8).
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Francesco v. Sagrista 8).
Museo BORGIANO — Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso per la Sagrestia di Propaganda.
Il PINCIANETTE, ARTISTICO: Capo le Case, 5 alle 14.
Il LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Biblioteca Liceo: via Lungara 10, dalle 10 alle 14.
Casini S. Angelo: giovanezza Dir. Militare, 9-1 e 15-15.
Terme di Tito: via Labicana 38, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: dalla stessa ora, dalle 9 alle 16 3/4.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 18.
Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel silenzio di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 10 alle 16 3/4.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 8 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 8 alle 16.
Catacombe Ebree: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazzino Archeologico Orto Botanico: 10 alle 15

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

EDGARDO RICCI
Via del Corso 447 a S. Carlo

Camicie per Uomo
di propria fabbricazione
Assortimenti
Biancheria - Maglieria - Cravate - Çalze – Fazzolotti, ecc.
Specialità
Camicie per Soirée

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

LA SCIENZA ha soppiantato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 Oio di SALI SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — AVVISI ECONOMICI — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi Appartamento di dieci stanze cinta terranea da fuori se molto elevato ascensore dirigere offerte casella postale N. 262. 1030

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegante mobiliato o non di 7 vani e cucina a piano nobile in prossimità di piazza Colonna. Partiere, gas luce, acqua marcia e trovi 3 ingressi. Affittasi motivo partenza. Rivolgersi al portiere Piazza di Pietra 34. Visibile dalle 10 alle 1 pom.

Centralissimo Angolo Piazza Rotonda Via Pastini 4. Sette camere e cucina. Pigione L. 100. Visibile ore 10-11 e 15-16. Proprietario Corso 4, p. 2.

Appartamento via dell'Anima N. 10 piano 3. di undici camere e cucina ammobigliato di piano Colonna. Partiere, gas luce, acqua marcia e trovi, luce elettrica per le scale. 1066

Affittasi appartamento di 11 vani, cucina, stanza a nuovo, esposizione mezzogiorno, piazza di Torsanguigna le chiavi dal portiere al N. 34i via S. Apollinare.

Via del Paradiso 41 piano terzo presso il Corso Vittorio Emanuele e Colonna de' Massimi. Appartamento di nuovo camere, cucina, soffitti, terrazze, acqua marcia e gaz. 1034

Via Sistina 42 angolo Capo le Case appartamento signorile al terzo piano esposizione a mezzogiorno venti camere, due ingressi, due cucine, quattro cessi, due camere terrene, luce elettrica, già divise in due appartamenti. 1071

Appartamento 9 camere cucina gas camerini, cessi elettrici, portiere affittasi in via Firenze N. 15 p. 4. 1063

Via del Quirinale N. 41 mezzanino appartamento mo, bigliato, composto di 9 camere e cucina con sole, e bellissima posizione presso via Rasanaga. 1071

Via Milano 19 appartamento di tre camere, camerino, cucina e terrazza. Visibile tutte le ore del giorno. Rivolgersi al portiere 1068

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili insonnoli, orate e guarite dal podicure Pastorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre fatto felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. Telefono 1036. 1059

Cantine Toscane Laurini
Corso Vittorio 239, Mariauna Dionigi 35 Tritone 108, Ameduo 72. Si vende vero vino toscano frizzante, senza mescolli Fiasco 1,00 1,10 e più. 1065

Il nuovo letto per defunti già altamente approvato anche all' estero è visibile in Roma via Palermo 47. Relativo opuscolo trovasi presso Editore Fratelli Bocca al Corso. 1067

5000 litre si regalano a chi guarisce una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano e nero morato senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua conosciuta che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Fologgi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringiovanire barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 1072

Lezioni d'italiano inglese e francese impartite da professore di scuole governative. Scrivere dottor G. N. forme posta Roma. 1073

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	—	7.40	9.5	14.35	20.10	21.25	2.35
Foia	—	7.40	9.5	14.35	20.10	21.25	—
Torrion.	—	7.40	9.5	14.35	20.10	21.25	—
Milano	—	7.40	9.5	14.35	20.10	21.25	—
Foligno-Ancona	—	8.10	12.—	—	18.5	22.20	—
Firenze-Milano	—	—	9.30	2.40	—	18.30	23.10
Tivoli-Avezzano	—	7.15	9.—	9.35	11.50	16.50	—
Civitavecchia	—	5.30	—	12.10	—	—	17.5
Frascati	—	6.—	9.—	12.5	—	15.10	17.26
Marino-Albano	—	6.30	9.35	12.17	—	—	17.40
Assisi-S. P. Albano	—	6.30	9.35	12.17	—	—	17.40
Assisi-N. I., Ciampi.	—	7.—	—	—	—	—	17.40
Velletri-Terracina	—	6.—	—	11.20	16.55	17.40	—
Rieti-Città Ducale	—	6.44	—	15.—	17.28	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	7.—	9.40	14.—	—	18.35	20.10	—
Foia	—	6.50	—	11.—	11.37	16.30	20.44	20.30
Torino	—	6.50	—	9.41	13.37	16.30	20.44	20.30
Milano	—	6.50	—	9.41	13.37	16.30	20.44	20.30
Ancona-Foligno	—	7.15	11.40	14.50	—	—	21.40	—
Milano-Firenze	—	6.50	—	—	10.10	—	—	3.35
Avezzano-Tivoli	—	8.—	—	15.20	—	19.30	22.25	—
Tivoli	—	—	11.—	—	17.50	19.30	23.50	—
Civitavecchia	—	—	—	9.5	—	19.30	—	—
Frascati	—	7.25	9.15	15.40	16.47	19.40	—	—
S. Anna (v. Albano)	—	—	9.6	—	—	19.40	—	—
S. Anna (v. Ciampi.)	—	7.40	10.20	15.35	—	—	—	—
Albano-Marino	—	—	9.—	12.—	15.47	19.25	—	—
Terracina-Velletri	—	7.40	9.38	—	15.30	19.25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	—	8.22	12.50	—	20.34	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	9.30	11.30	17.30	Tivoli	—	—
Ponte A.	6.30	7.30	10.30	12.30	18.30		—	—
Tivoli a.		8.16	11.16	13.16	19.16		—	—
Tivoli p.	Tivoli	5.30	8.30	11.30	14.—	17.30	—	—
Ponte p.		7.5	9.35	12.35	15.5	18.35	—	—
Roma a.		8.16	10.47	13.47	17.5	20.6	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Dima Rossa e Longara, Officina3 n.ri.
Carta Dima R. Magnani — Inchiostri Bagge-Wirth Lipsi

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private e famiglie. Parla il francese, l'inglese, l'italiano e il tedesco. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 1025

English lessons - Lezioni d'inglese
Il Reverendo Culkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitì presenze. Corsi di pertezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 2287

Locale Cercasi subito piccolo locale, anche interno oppure stanza vuota, primo piano, ingresso libero vicinanze posta centrale. Offerte fermo posta N. 790. 1075

Cercasi signorina che conosca perfettamente il francese e l'inglese, alla come alato nella direzione di una pensione. Rivolgersi Quirinale 45 scala 1052

Federigo von Warendorff
professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 80. La lezione (tedesco, francese, italiano) una lira. Traduzioni qualunque materia. Corsi. 1073

Bicicletta per signora e per uomo in ottimo stato vendonsi causa partenza dirigersi via Marcutti N. 4 p. 3. 1075

Mobili a nolo al dettaglio e per interi appartamenti. Sedie ai altri articoli vari di Vienna Ditta Fontanini via Venti Settembre 60-A mezzanino interno. 1074

To English American families young lady of good family, diploma superiore, teaches Italian, by means of English and french also pianoforte, References Placido. Corso 2-3 mezzaline.

The Berlitz School of Languages 32 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnano coi metodi delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1059

Signora inglese già pratica nell'insegnamento da lezioni nella propria lingua Mlle protect. Mary Rinaldi Suoce 18 Vicolo del Mortaro. 1070

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso Marina, in una distinta famiglia. 890

Camera e salotto ben mobiliati, via Torre Argentina al primo piano presso distinta famiglia. Visibili qualunque ora preavvisare il mattino 1061

Camera e salotto con piccolo salotto ingresso libero cinquanta Francesi meniglioni bella esposizione via Arenula N. 63 p. 2. si desidera persona seria stabilita in Roma. 1071

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Chiesetta per tua bontà, trieni per separazione da te, parti sempre appassionato amante in via mille affettuosi saluti. Aspetto e spero. 1072

Novembre-Dicembre Non ricevendo lettere inquietissimo. Scrivi per carità. Senza di te, senza tuoi cenni sciimmo mia desolata Scrivi o vieni. Attendo sempre. Mille Mille. 1073